

LE NOSTRE PRIME "MISS" NATE DALLA MUSICA!

In Italia il concorso per "Miss Italia" era stato lanciato nel 1946 ed il primo ambito titolo lo vinse ROSANNA MARTINO.

L'anno dopo, sulla passerella finale, c'erano delle fanciulle (allora) sconosciute come, LUCIA BOSE', GINA LOLLOBRIGIDA, ELEONORA ROSSI DRAGO e SOFIA LOREN, allora Scicolone che ebbero fortuna con il cinema, ma non con il concorso che però è servito loro come trampolino di lancio. In quel tempo, "Miss Italia" vinceva 5 mila lire, una fortuna, se si pensa che in quegli anni si cantava:....avessi mille lire al mese..... La speranza di arrivare prime, incoraggiava le ragazze a mettere in mostra le loro "grazie".

Oggi tutto è cambiato anche in quel campo, molte ragazze mostrano le loro "grazie" anche senza concorsi.

Anche noi italiani in Australia, abbiamo cominciato timidamente nel 1966. Uno dei primi concorsi per la elezione della "Miss" nel N.S.W. ha avuto inizio con il concorso "Voci Nuove" per la ricerca del cantante migliore che avrebbe inciso una canzone del compositore NINO CAVALLARO. L'idea di valorizzare le capacità musicali e la bellezza femminile, è stata da noi incoraggiata, con il supporto pubblicitario non solo della Radio, ma caldeggiandolo anche nel proporre a nostra figlia Rosalba a partecipare al concorso per richiamare l'attenzione di altre ragazze.

La scelta delle "Miss" veniva fatta durante le serate danzanti con il patrocinio di una Ditta. Le varie candidate avrebbero, infine, partecipato alla serata finale che si è svolta alla Ca' d'Or di Five Dock.

La foto "storica" delle "Miss Voci Nuove" è apparsa su Settegiorni del 6 Aprile 1967.

In quella serata vinse la signorina MARIA ROSA CASTORINA, terza da sinistra; vicino a Rosalba in abito nero.



Oggi, probabilmente quelle belle ragazze, saranno forse spose e mamme e, rivedendosi in fotografia riandranno col pensiero e col cuore a quella memorabile serata, che non fece felici solo belle fanciulle, ma anche il cantante STEVE MAJATICO, vincitore del concorso "Voci Nuove" e che poi incise il primo disco con la canzone di Nino Cavallaro: -DELUSIONE NON E'-.

Il disco è stato posto su un piatto di legno con la scritta: IL PRIMO DISCO OFFERTO A MAMMA LENA-Sydney 15 Aprile 1967.

Da notare che in quegli anni poter incidere un disco, era un grande premio!!

Come il lettore potrà pensare, le nostre belle figlie ed i giovani cantanti, si accontentavano di cose semplici, che però potevano dare loro grande gioia e tanta soddisfazione, perché servivano pure a far conoscere le canzoni italiane, composte da nostri connazionali in Australia.

L'INVENTORE DEL SEMAFORO E' ITALIANO. I

"...Grazie Lena, diceva l'ascoltatore ARTURO TREVISAN da Ryde in data 15 Marzo 1979, per aver informato durante i suoi programmi radio sia gli italiani che gli australiani che il "SEMAFORO" che disciplina il traffico nelle strade del mondo, è stata un'invenzione italiana..."

Fu infatti il friulano LUIGI CASTELLARIN, fu Celeste di Casarsa ad inventarlo nel 1930.

Castellarin fu allievo di disegno della Scuola dell'Operaia di Pordenone e si meritò la medaglia d'argento.

Emigrò negli Stati Uniti, dove fu dirigente tecnico ed impresario edile e fu a New York nel 1929 che, impressionato dagli incidenti stradali ai "Crocevia" della grande Metropoli, che progettò il primo "semaforo".

Ritornato in Italia, costruì il primo modello nei laboratori di Gioacchino Morello, a San Giovanni di Casarsa, anche lui ex allievo della gloriosa Scuola dell'Operaia di Pordenone.

Il primo semaforo si trova in un museo di Roma.

"...e' bene, scriveva Trevisan, che anche gli australiani lo sappiano..." Non solo, ma io desidero che lo ricordino anche i lettori di questi nostri ricordi!

UN POETA DIMENTICATO

-GIUSEPPE BIVI

Fra le lettere che Lena conserva, ho trovato un fascio di poesie scritte dal lettore-ascoltatore GIUSEPPE BIVI circa 27 anni fa.

In queste sue poesie, ha espresso tutto il suo dolore e le sue delusioni

Egli scriveva:.....voglio provare a raccontare parte delle mie pene, usando versi invece di prosa....

Una delle sue più significative e belle descrizioni porta come titolo: "IL CANTO DEL CIGNO"

L'ha scritta nel 1961, anno difficile anche per lui!

IL CANTO DEL CIGNO:

Sette lunghi anni ho trascorso in questa terra, son sette note tristi, com'è triste l'esistenza. Stranier mi sento, in questa terra straniera, che per il vil metallo, volli far conoscenza.

L'amarezza che provo nell'anima, il tormento e' di sentirmi solo, sperduto e disgustato del genere di vita che conduco. Che sgomento! errar ognor nel mondo aspro, girovagar prostrato

sempre cercando qualche cosa irraggiungibile. Sepolto son da moltitudini di pensier. Dileguarli? Nessuna persona cara ho accanto; sono inguaribile!

L'affezion, l'amor a cui ero abituato...Dimenticarli? Così' ragiono col pensier, così' mi torturo e, gemendo e singhiozzando, piano piano mi consumo.

Un lavoro che consideravo come una missione, nei primi anni d'Australia, erano i messaggi per i connazionali in Patria o per quelli residenti in Australia. Sono a centinaia i messaggi mandati alla RAI di Roma, come sono stati a centinaia quelli trasmessi alla Radio da Lena per i nostri connazionali.

In quei tempi l'Australia sembrava lontana, molto lontana; i telefoni erano un...lusso ed il collegamento coi parenti, molto piu' difficile e raro. I messaggi erano un comodo veicolo di collegamento, perche' mandati a Roma, quelli registrati qui, la Rai pensava ad avvisare l'interessato e li mandava alle Radio delle varie citta', e, quando Lena riceveva quelli registrati in Italia, tramite lettera avvisava subito gli interessati, informandoli del messaggio con la voce diretta del loro congiunto, la serata e l'ora della trasmissione.

Per questo lavoro, si distingueva fra tutti il Presidente dell'Ente Friuli nel Mondo, Prof. OTTAVIO VALERIO, che collaborava attivamente. Di lui, ecco un esempio di quanto scriveva ed i messaggi mandati.



Lettera ai friulani in Australia



E N T E

FRIULI NEL MONDO

XXXXXXXXXXXX CASELLA POSTALE 44 . TEL. 55 077

Gent. signora 33100 UDINE
Prof. Lena Gustin
102 South Terrace
BAUKSTOWN = N.S.W. = Australia

25.10.67

Gentile e cara Signora,

la Sua lettera tanto cortese, mi è giunta graditissima non solo per la benevolenza che mi dimostra, ma perchè so quanto prezioso sia il Suo tempo ed intensa la Sua giornata ch'El-la, con tanto amore, dedica ai nostri cari lontani.

Sono stato lieto e nello stesso tempo commosso nell'apprendere che il Sen.Oliva ha parlato, non tanto di me e del dr.Pellizzari, quanto dell'opera che "Friuli nel Mondo" svolge da tanti anni (non le sem- bri presunzione la mia) con profondo sentimento di affetto e solidarie- tà a favore dei nostri emigrati sparsi in tutti i continenti.

Grazie, gentile Signora, per le Sue buone parole e Le prometto che per Natale Le invierò per nastro due parole di augurio perchè le faccia ascoltare ai nostri cari correghionali.

Ho ricevuto le lettere della famiglia Basso e del sig. Ronchi; Le posso confermare il mio interessamento.

A Lei, cara Signora, i migliori auguri di bene ed i saluti più cordiali e devoti anche a nome del dr. Pellizzari.

Mi creda Suo

affini O. Valerio
(Ottavio Valerio)

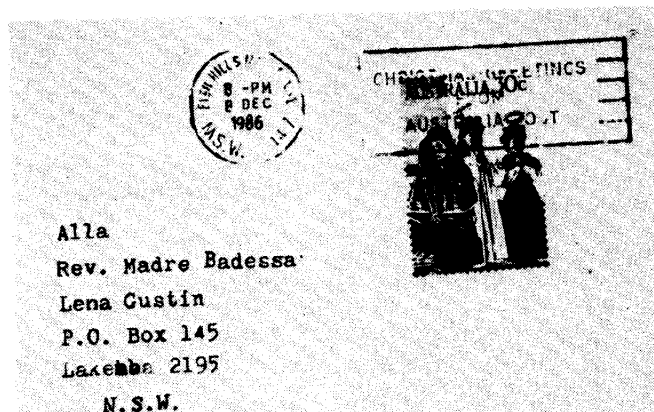
Queriendo particularizar
datos de

Juan J. S. Arce

- 1) A NOGAROTTO ANNA - 102 Oxford St. - SMITHFIELD = SYDNEY = N.S.W. = Australia
da Toppiano Luigina - ~~Tomba~~ Tomba di Mereto
- 2) A CASTELLARIN LEO - 14 Hathera St. - LEICHHARDT 2040 = SYDNEY N.S.W. = Australia
da Castellarin Eugenia - S. Giovanni di Casarsa
- 3) A CASTELLARIN SANTINA - 15 Philpott St. - MARRICKVILLE 2204 = SYDNEY = N.S.W. = Australia
da Castellarin Eugenia - S. Giovanni di Casarsa
- 4) A PAGURA MARIO - 77 Mansfield Str. - ROZELLE = SYDNEY = N.S.W. Australia
da Pagura Lucia - Castions di Zoppola
- 5) A CRISTANTE ANTONIO - 60 Smith Str. - WOLLONGONG = SYDNEY = N.S.W. Australia
da Cristante Don Giuseppe - Castions di Zoppola
- 6) A DE MARTIN PIETRO E ANGELINA - 91 Elliott Ave & EAST RYDE = SYDNEY = N.S.W. = Australia
da Todero Osvaldo - Toppo di Travesio
- 7) A TUTTI GLI EMIGRATI DI - ~~XXXXX~~ SYDNEY
Dal Sindaco e dal Parroco - ~~Fanna~~
- 8) A SPESSOT MAFALDA. - 7 Pritchard St. - SYDNEY 2038 = N.S.W. = Australia
da Zotti Carla - Foggia Tarsarnata
- 9) A TUTTI GLI EMIGRATI DI SAGRADO RESIDENTI IN AUSTRALIA - SYDNEY
dal Sindaco, Furlani Enzo - Sagrado
- 10) A DOZZI LAVINIA - 39 Somerset Str. KINGUNWOOD = SYDNEY = N.S.W.
da Cargnelli Ester - Udine
- 11) IL PRESIDENTE DELL'ENTE FRIULI NEL MONDO SALUTA TUTTI GLI EMIGRATI

UN CAPPUCCINO BRONTOLONE, MA DAL CUORE D'ORO.

Il popolare Sacerdote Rev. Sylvio Spighi dell'ordine dei Cappuccini, la cui storia e' accennata anche nel capitolo dei Cappuccini, conosce Lena fin dal suo arrivo in Australia. Con lei annunciava la "Buona parola" alla trasmissione dell'Ora Italiana alla 2SM e con lei ha assistito molti connazionali sia negli ospedali che in altre circostanze accompagnando Lena nei casi piu' urgenti e non venendo mai meno alla stima e riconoscenza per il lavoro sociale fatto insieme, per gli italiani. E' curioso il fatto che la chiamasse familiarmente "MADRE BADESSA" e tutt'oggi quando le telefona o le scrive indirizza cosi':



Questa e' infatti una delle ultime lettere in data 1986.

A Padre Sylvio, che quest'anno ha festeggiato i 50 di sacerdozio, vada la riconoscenza di tutta la comunita' e la nostra per il bene fatto in tutti questi anni della sua missione, ma soprattutto per i sacrifici e la disponibilita' mostrata negli anni piu' difficili!!

PER LUI LA FORTUNA HA BUSSATO DUE VOLTE.

Nel 1976, fra i vari concorsi ne abbiamo organizzato uno per conto della SUMMERLAND TRAVEL-MAMMA LENA con i "Car's Sticker", cioè i talloncini adesivi da mettere sull'automobile. Il pubblico doveva segnalare le automobili con l'adesivo e sia chi segnalava, che il proprietario dell'auto avevano la possibilità di ricevere un premio.

Il concorso ha avuto molto successo e fra le molte lettere ricevute, vennero sorteggiati due viaggi in Italia. Uno dei fortunati fu il Signor GIOVANNI VALENTI da Mascot che qualche anno prima, in un altro nostro concorso aveva vinto un altro viaggio in Italia.

Per Valenti, quindi, la fortuna ha bussato due volte, seguendo i programmi radio di Mamma Lena.



Do you have this car Sticker on your car? No??? Then get it now from one of the Summerland Travel Agencies or, write to MAMMA LENA RADIO 2KY and you will receive it at home... and then... listen to MAMMA LENA on Radio 2KY every night, at 7.15 from Monday to Thursday, and your car number plate can be called and win: TRANSISTOR RADIOS, WATCHES, CIGARETTE LIGHTERS, RECORDS, CINZANO BOTTLES, Etc. prizes also for those who will spot lucky MAMMA LENA-ALITALIA-SUMMERLAND car stickers. In March 1976 the final prizes will be drawn, with 2 Return Economy Air tickets to Italy by ALITALIA'S MAGNIFICENT 10.

GRANDE CONCORSO SUMMERLAND-MAMMA LENA 2 VIAGGI IN ITALIA

Avete questo autoadesivo (car sticker) sulla vostra auto? NO ??? Allora procuratevelo subito ed ascoltate MAMMA LENA, programmi italiani sulla 2KY, e potrà essere proprio la targa della vostra auto ad essere chiamata per i premi settimanali consistenti in: RADIO A TRANSISTORS, OROLOGI, ACCENDISIGARI, DISCHI, BOTTIGLIE CINZANO, ecc. Questi premi andranno anche alle persone che segneranno la targa e marca dell'auto che porta questo autoadesivo. Poi in Marzo 1976 verranno estratti i premi finali fra cui 2 VIAGGI DI ANDATA E RITORNO (in classe turistica) IN ITALIA COL MAGNIFICO DC 10 ALITALIA.

N.B. Gli autoadesivi possono essere ritirati presso le agenzie viaggi SUMMERLAND TRAVEL CENTRE PTY. LTD.



PETERSHAM: 462 Parramatta Road	560-3333
SYDNEY: 3rd Floor, 381 Pitt Street	26-1419
MARRICKVILLE: 274 Illawarra Road	55-4063
BLACKTOWN: 8 Donnellan Place	622-2535
FIVE DOCK: 99 Great North Road	83-7368
LIVERPOOL: Westfield Shoppingtown	602-2318
LISMORE: 97 Keen Street	21-4181

Oppure scrivendo a MAMMA LENA RADIO 2KY, 32 Orwell Street, Kings Cross. — Gli autoadesivi Summerland vengono spediti dovunque, basta richiederli.

2 RETURN TRIPS TO ITALY BY SUMMERLAND-MAMMA LENA



Associazione Nazionale Bersaglieri

Sezione del N.S.W. Sydney

26 giugno 1978

Gent.ma Signora LENA

con i sensi della più viva gratitudine Le invio, a nome dell'Associazione, i più sentiti ringraziamenti per la propaganda fatta alla Radio e per essere intervenuta alla manifestazione svoltasi in occasione del 142.mo anniversario della fondazione del Corpo dei Bersaglieri.

I fanti piumati hanno il piacere e l'onore di annoverarla, assieme a Dino, fra il numero, già grande, dei loro simpatizzanti.

Fiducioso del Suo aiuto anche nelle future manifestazioni Le porgo i miei più cordiali saluti

IL SEGREARIO
F.to NATICCHIA Luciano
84 Guildford Rd. Guildford 2161



CLUB MARCONI

OF BOSLEY PARK, SOCIAL RECREATION AND SPORTING CENTRE LIMITED
Marconi Road, Bosley Park, N.S.W., 2176 Telephone: 604-5222

27th January, 1978.

Mrs. L. Gustin,
102 South Terrace,
BANKSTOWN, N.S.W., 2200.

Dear Madam,

On behalf of the Board of Directors, we wish to present you with the enclosed Honorary Membership Badge.

We appreciate very much your efforts and support towards the Italian population and the Ethnic Community at large and we would be, therefore, very proud of your acceptance and your patronage of Club Marconi Limited.

While we take the opportunity to wish you the best success in both your business and family life, we thank you once again for your assistance and look forward to meeting you at the Club soon.

Yours faithfully,

Yours faithfully,

A. FRASCO I. Board of Directors.

ASSOCIAZIONE SAN VITTORIO

P.O. Box 113, Rosebery, N.S.W. 2018

Dear Mr & Mrs Gustin

Monday 18th December, 1978

Associazione San Vittorio wishes to thank you for your interest in their service. Your presence at their "Gala Annual Dinner" was deeply appreciated.

The evening was a great success due to the representation of such distinguished guests who have contributed a much needed attribute in today's society, that is, the recognition of minority groups. Associazione San Vittorio is a member of one of these minority groups.

The "Gala Annual Dinner" achieved the belief that a much deeper understanding of the Italian peoples is needed, especially through a uniting force. The Associazione feels that your interest has revealed that the Associazione's place in Australian society is indeed, important.

Canterbury Racecourse provided an excellent venue location, purely because it reflected the Associazione's future objective, to hold its events there in 1979.

Noting that the evening was enjoyable and enlightening.

Yours faithfully

Anna Cagliuso

Secretary



ASSOCIAZIONE TRIESTE SYDNEY

115 ADDISON ROAD
MARRICKVILLE
TEL. 540 7493

Mrs. LENA GUSTIN,
RADIO STATION 2 CH,
47 York St.,
Sydney, 2000

All correspondence to be addressed to
P.O. BOX 96, LEICHHARDT
N.S.W. 2040 - AUSTRALIA

18.11.65.

Gentile Signora Lena Gustin,

Nel suo programma del 17.11.65 lei ci ha dato soddisfazione oltre il previsto, con elogi e ottima critica alla Corretta presentata dalla nostra sezione Filodrammatica il 15 novembre scorso.

Le ringrazio vivamente per essere intervenuta alla spettacolo assieme al suo consorte e nostro Socio e per quanto da lei espresso.

Il Signor Vitozzi è rimasto molto lusingato non tanto per se stesso, quanto per i componenti la sezione Filodrammatica che hanno così avuto non solo il suo e sic plauso ma oltre a quello del pubblico presente anche dai suoi simpatizzanti, che saranno certamente i suoi simpatizzanti e così della sezione Filodrammatica.

Con affettuosi saluti

P.S. Spero gradita la sua lettera, in cui lei ha dato il suo parere sul nostro iniziativa filodrammatica.

ASSOCIAZIONE SPORTIVA "ROMA"

S.P.A.



00193 Roma 24/12/1968
Via Lucania 67
Telefono: 516-672-516-962

C.O.N.I.
VINCITRICE COPPA CONI 1958
F.I.G.C.
CAMPIONE D'ITALIA 1941-42
CAMPIONE D'ITALIA JUNIORES
1955-56 1959-61
VINCITRICE COPPA
INTERNAZIONALE CITTÀ DELLE
PIRE 1950-51
VINCITRICE COPPA ITALIA
1955-56
U.V.I.
CAMPIONE D'ITALIA A SQUADRE
1955-1957 1951 1952
CAMPIONATO DEL MONDO
DILETTANTI SU STRADA 1955
F.I.N.
CAMPIONE D'ITALIA 1954
PALLANUOTO

Carissima Mamma Lena,

Nel cuore di tutti i giallorossi della "Roma", reduci dell'indimenticabile giro in Australia del 1966, vi è stabilmente un angolino riservato ai nostri Cari Connazionali ed Amici d'Australia.

Il Suo augurio, Cara Mamma Lena, ci ha commossi e noi lo ricambiamo con entusiasmo centuplicato, esprimendo a tutti i componenti delle nostre Comunità, i voti migliori di tanto benessere, felicità e fortuna, stringendo tutti in un grande abbraccio ideale.

Tante e tante cordialità anche in famiglia.

P.A. S. ROMA S.p.A.
E SOCIETÀ GENITALI
(Car. Vincenzo Biancone)



LEICHHARDT SOCCER CLUB - SYDNEY

BOX 1436, G.P.O. SYDNEY, N.S.W., AUSTRALIA - AFFILIATED WITH THE N.S.W. FEDERATION OF SOCCER CLUBS
N.S.W. CHAMPIONS, 1964, 1965, AUSTRALIAN CHAMPIONS, 1966

Founded 1954

Patron
Hon. Gen. Gennaro
Gen. Gennaro - Italy

President
Hon. Gennaro (A.M.)

Vice President
Hon. Gennaro

Hon. Life President
J. Bayliss

Hon. President
V. Gennaro

Cav. L. Gustin,
Settegiorni Newspaper,
163A Parramatta Road,
ANNANDALE.

15th February, 1969.

Dear Madam,

It is indeed with pleasure that the President and the Committee seek your acceptance of Honorary membership of the Club.

In some small way we trust that by enclosing our membership badge we may convey our sincere thanks to you for the assistance rendered to the Club and to soccer as a sport.

With kind regards and best wishes.

Yours faithfully,

S. Asquini
President



South Italian Sporting Association Liverpool

P.O. BOX 413 LIVERPOOL. 2170

TELEPHONE: 727 3915

1st AUGUST, 1978

MAMA Lena
101 SOUTH TERRACE
BANKSTOWN NSW 2200

Dear Mama Lena,

On behalf of the Committee and the members of the club, I would take this opportunity of thanking you for your great and valuable help and effort extended by you to our club in our recent function.

As you may well appreciate our club is still in its infant stage and not as resourceful as we would like it to be.

Whilst we wish to repay your generosity towards our club at this state we can only do so in token form.

Accordingly we would be pleased if you would nominate a charity of your choice in that we wish to forward a cheque in the sum of fifty dollars (\$50.00) payable to that charity.

In the meantime we have taken the liberty of forwarding to you a symbol of our appreciation for your efforts and we hope that you may wish to help us again in the future.

Yours faithfully,

Lumetta

L. Lumetta (per)
P. O. Box 413, Liverpool, N.S.W.



THE GOOD NEIGHBOUR COUNCIL OF NEW SOUTH WALES

Contact Workers - Liverpool Zone.

P.O. Box 39,
Green Valley. NSW. 2168.

Mrs. Lena Goosten,
Radio Station 2 C.H.,
Box 4161, G.P.O.,
Sydney. 2001.

Dear Mama Lena,

Thank you for your assistance re the Allesandrello family of Fairfield. I am sure they were most grateful.

I would like to explain in more detail the work we do as Contact Workers. To undertake this work we completed a training course under the guidance of Miss Betty Battle of Sydney University and some of the lecturers included Miss F. Ferguson of Immigration Department and Miss E. Needham of the World Council of Churches etc.

Our main purpose is the welfare of migrants - to help them with their problems and where specific problems exist refer them to the specialised authority. It is sometimes necessary for us to approach other organisations for assistance (such as yours) and when this occurs we like to feel all dealings are reciprocal. We also endeavour to inform migrants of all community services and organisations.

We feel that it is essential that all migrants are made aware that this help is available to them - and here, if I may ask - we could seek your help. I have an Italian Contact Worker, Mr. Mario Esposito of 25 Wendouree Street, Busby, Green Valley. He has made himself available on the following days to give any assistance he can to his Countrymen: Wednesday, 6pm. to 8.30pm - Friday, 6pm. to 8.30pm and Saturday afternoon, 2pm. to 5pm. We have a number each week of Italians settling into the local community and it would be a great benefit if you would mention in your radio programme details of our Good Neighbour Contact Work and the availability of Mr. Esposito.

Thank you once again, Mama Lena, and I am certainly looking forward to meeting you.

(Mrs.) E.M. Henry. Zone Leader.

Yours faithfully,

E. Henry



342 PARRAMATTA ROAD, PETERSHAM
N.S.W. AUSTRALIA, 2048
Telephone: 580-8125

Mrs. LENA GUSTIN

102. SOUTH TERRACE

BANKSTOWN

Sydney 29.8.73

Signora Signa Lena

Come ha potuto contare, finalmente ci l'abbiamo fatta - tutto è andato nel migliore dei modi e abbiamo ricevuto molti complimenti da tutti coloro che sono venuti a vederla. Suo ceto che la sua soddisfazione con signora e per la nostra. Sì, penso lei è stata la prima persona che ha creduto in noi e che ci ha aiutato. Il suo aiuto è stato valido sotto tutti gli aspetti. Pertanto da parte mia, come da parte di tutti i componenti della "C.I.S." si abbia la nostra stima e i nostri più vivi ringraziamenti - di tanto più grande, se necessario, in un prossimo futuro.

ospite a lei e al suo
prezioso contributo

Assistente alle giuniori

North Rocks - Tel. 630 5086

THE SUB-NORMAL
CHILDREN'S
WELFARE
ASSOCIATION



Patron: His Excellency the Governor of New South Wales,
Sir Roden Cutler, V.C., K.C.M.G., C.B.E.

ANOWAH SCHOOL
FAIRFIELD - LIVERPOOL BRANCH

Car. Marconi & Priests Road,
Bassley Park, N.S.W., 2164

5th August, 1970.

Carissima Mamma Lena,

desidero innanzitutto porgerle i più sentiti ringraziamenti, a nome del Comitato della Anowah School e mio personale, per il generoso aiuto che Lei sta dando alla scuola nell'organizzare la serata di beneficenza di venerdì, 14 agosto p.v., che si terrà al Club Marconi. Desidero inoltre estendere a Lei e al signor Gustin un cordiale invito a partecipare alla serata quali ospiti ufficiali, insieme con la personalità della televisione che mi auguro potrà intervenire alla festa. Tramite la signora Bortone, so venuto a sapere che Lei è interessata fondare un Asilo Infantile e penserebbe di stabilirsi nell'area di Fairfield-Liverpool e dintorni. Se Lei posso essere di aiuto nella sua iniziativa, sarò ben lieto di mettermi a sua disposizione. Ringraziandola nuovamente per il suo aiuto, Le porgo i miei più cordiali ossequi.

Distintamente,

Sig. Lena Gustin
102 South Terrace
Bankstown, N.S.W., 2200

Mario Ulliana
Mario Ulliana
Presidente



Dear Laina,

October 4, 1972.

We are very grateful to you for recording the short Italian comments for our tape recently. They helped enormously.

It was nice to have the opportunity to speak to you again, and as I said at the time I'll get in touch with you shortly about learning some more of your beautiful language.

With kind regards,

Paul
Paul Ricketts

Mrs. L. Gustin,
C/o Radio Station 2CH,
47 York Street,
SYDNEY, N.S.W. 2000

medibank

In reply
please
quote

Radio 2 KY

377 Sussex St.

SYDNEY.

Sra. Lena Gustin.

De mi mayor consideración;

deseo hacerle llegar mi agradecimiento, por la lectura del mensaje en Español que usted tuvo la gentileza de transmitir el día 5 de Diciembre.

Sinceramente, lo escuché con la emoción propia de quien se siente apoyado por alguien que como usted, con amplio espíritu de colaboración trata de extender las informaciones a otras comunidades, para que todos los inmigrantes, conociendo sus derechos y posibilidades puedan decidir con claridad.

Además, como el Sr. Livio Benedetti, me habló de su gentil ofrecimiento de incluir un pequeño mensaje en Español en los tapes de los días miércoles, aprovecho a enviárselo, agradeciéndole este nuevo favor.

Cuando iniciemos los cursos de Español de 1979 volveré a molestarla para solicitarle la transmisión de alguna información al respecto, o quizás se lo alcance personalmente para tener el placer de conocerla.

Deseándole muchas felicidades en Navidad y en el Nuevo año le saludo muy atentamente reiterándole a sus órdenes.

Maria Emilia Pitarro



THE GOOD NEIGHBOUR COUNCIL OF NEW SOUTH WALES
NORTH SHORE BRANCH
INTERNATIONAL ARTS AND CRAFTS EXHIBITION

Chairman: Mr. S. Manassen,
1 Tanderla Street,
Wahroonga. 2076

March 19, 1968

Dear Miss Gustin,

On behalf of the North Shore Branch of the Good Neighbour Council I would like to thank you most sincerely for the advertising which you did for us on your programme on 2CH.

Our purpose in holding the Exhibition of Arts and Crafts at Grace Brothers Art Gallery in Chatswood was to present to the Australian community the cultures brought to this country by our migrant population, and thus create further understanding between both "old" and "new" Australians. Your wonderful generosity enabled us to fulfill our purpose.

Sincerely,

S. Manassen
Chairman of Arts and Crafts Committee

COMITATO
ASSISTENZA ITALIANO
COMITATO SOCIALE D'ASSISTENZA
ITALIAN WELFARE SOCIAL COMMITTEE

Cara Lena,

Sydney, 30 Giugno 1968.

A nome del Comitato Femminile del CO.AS.IT, desidero ringraziarVi per l'aiuto dato durante il periodo organizzativo del Bello Italiano 1968 tenutosi al Wentworth Hotel il 7 u.s.

GRAZIE inoltre per la continua e sollecita opera svolta della 2 KY in nostro favore.

Molti cordiali saluti.

Francesco Terando - Presidente.

P. *66666*

New South Wales Government



Ethnic Affairs Commission of New South Wales

140 Philip Street
Sydney NSW 2000

Our reference

Your reference

Telephone: 221 2000

Cari amici festivi
Dear

Members and staff of the Commission extend to you compliments of the Season and express the hope that 1980 will be for you everything that you wish.

*congratulari per il
vostro meraviglioso lavoro*

Kindest regards.

Pauls Tott

TELEPHONE: MA 1382



Italian Australian
Welfare Centre

AFFILIATED WITH
"NEW SETTLERS' LEAGUE"

2-6 MARY STREET, SYDNEY

3. 7. 62.

Dear Mrs. Lena.

I wish to thank you, and on behalf of my committee, for the wonderful help you gave us on the radio, thus making the 1962 Grand Italian National Ball a success.

Very sincerely

Tommaso Guegna

BANKSTOWN SQUARE NEWS BUREAU



NORTH TERRACE, BANKSTOWN
Telephone 788 1185
After hours 30 3410

August 12, 1966

*Mr. Haggerty
Mr. Guegna*

Italian Programmes Manager,
2CH,
47 York Street,
SYDNEY.

Dear Sir,

We would like to express our appreciation to you and to Mrs. Lena Gustin for the broadcast on Bankstown Square on the Arrivederci Roma programme last Monday evening August 8. We are sure that with the programme's wide audience it will create great interest in Bankstown Square within the Italian Community.

Yours sincerely,

Rodney P. Comish

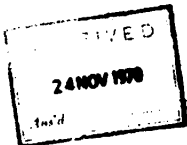
Rodney P. Comish,
Director,
Bankstown Square News Bureau.

Scuola d'italiano
Marconi Club

Gentile Signora Lena

Croce a lei al Signo. Dino
ma non onorati della vostra gentile presenza
Venerdì scorso, vogliamo chiedere di voler onorare
di una sua visita il 11-12-70 la sera mi
cui in forma privata chiuderemo la nostra scuola
con un piccolo concerto.

Ringraziandola a nome
dei miei compagni alunni
della scuola del Marconi
J. Nadel



Comitato Italiano di Assistenza

Co.As.It.

ITALIAN ASSOCIATION OF ASSISTANCE

Italian Committee of Assistance

(A COMPANY LIMITED BY GUARANTEE)

CASA D'ITALIA
2 Mary Street, Surry Hills, N.S.W. 2010
Tel.: 211 5011 (3 lines)

12th November, 1985

Mrs. Lena Gustin
102 South Terrace
Bankstown 2200

Dear Lena,

I am writing to thank both you and Dino for attending the launch of
the new group for the Aged held at Bankstown.

It was marvellous to see you and everyone greatly appreciated your
making the effort to come in view of your recent illness - keep well.

We really do appreciate your ongoing interest and support for our
work.

With best wishes,

Yours sincerely,

Jane Robertson
Executive Officer.

Vanguard Insurance Company Limited

VANGUARD HOUSE
128-130 PHILLIP STREET, SYDNEY, N.S.W. 2000

General Counsel
Executive Director

3rd November, 1970.

Mr Dino Gustin,
Radio 2 CH,
47 York Street,
SYDNEY, N.S.W.

Dear Mr Gustin,

The "Panorama Italiano" which you gave to
Mr Palumbo was screened at the Dante Film Festival
and was received with much interest by the audience.

Please accept my thanks on behalf of the
Dante Committee.

Yours faithfully,

**Australian
Broadcasting
Commission**

145-149

Elizabeth St.

Sydney, 2000

G.P.O. Box 487-2001

Ref. RH/CW

22nd June, 1970

Mrs. Lena Gustin,
102 South Terrace,
BANKSTOWN NSW

Dear Mrs. Gustin,

Thank you very much for your help and
participation in the Italian "Contact" programme.

You may be interested to hear it on 2FC
on Sunday 28th June, 1.10p.m.

With our best wishes,

Yours sincerely,

KAY KINANE
Acting Director of Education

COMITATO ASSISTENZA ITALIANO
ITALIAN WELFARE SOCIAL COMMITTEE

(CO. AS. IT.) della CASA D'ITALIA

2 - Mary Street - SURRY HILLS

Gentile Signora

LENA GUSTIN,
102 South Terrace,
BANKSTOWN - 2200

Carissima Lena,

è nome del Comitato Femminile del CO. AS. IT. desidero
ringraziarVi vivamente per l'aiuto che ci hai dato con "SORELLA RADIO"
durante la campagna pubblicitaria per la vendita dei biglietti della
Lotteria pro "CASA D'ITALIA" e il resto.

Il Ballo Nazionale Italiano e' stato un straordinario
successo dovuto anche a grazie al tuo contatto e incitamento continuo,
via Radio, con la nostra Comunità.

Ti saluto molto affettuosamente,

Elfy Aureli - Presidente

MINISTER FOR SOCIAL SERVICES.

CANBERRA, A.C.T.

6th March, 1962.

Dear Mrs. Gustin,

I notice with very great interest that
the Migrant Medical Centre is holding a Ball on
March 28th, and that you hope for every Consulate
to be appropriately represented on that important
social occasion.

The Centre, since it provides a medical
service for migrants of every nationality during
their initial period of residence in our country,
is deserving of high praise and, in that connection,
I would like to offer my warm personal congratulations
to all the professional people who, out of the
goodness of their hearts, make it possible.

With the enthusiastic co-operation of the
members of the various Consulates, it ought to be
possible for you to get the public support you so
urgently need and so richly deserve.

With every good wish,

Mrs. Lena Gustin,
Public Relations Officer,
Migrant Medical Centre,
102 South Terrace,
BANKSTOWN, N.S.W.

Sincerely yours,

(Hugh S. Robertson)



Comitato Assistenza Italiano CO-AS-IT
Italian Welfare Social Committee,
2 Mary Street, Surry Hills, N.S.W., 2000

Sydney, 1 Dicembre, 1981

MRS.
LENA GUSTIN
c/o Sorella Radio Welfare Fund
4 Hampton Rd.
FAIRFIELD, N.S.W., 2165

Carissima Lena,
a nome del Comitato Sociale Italiano,
desidero porgere vivissimi ringraziamenti per il prezioso aiuto datoci durante la fase organizzativa del Ballo Italiano 1981, a mezzo Sorella Radio.

Molto cordialmente,

Liliana Mongelli
5 Campbell St.
HUNTERS HILL, N.S.W., 2110

Liliana Mongelli, Presidente

CONSULAT GÉNÉRAL DE NORVÈGE AJ/NG

Sydney, N.S.W., 5th September, 1967.

Mrs. Dino Gustin,
Lena Radio 2CH,
47 York Street,
SYDNEY. 2000

Dear Mrs. Gustin,

Thank you so very much for your beautiful musical greeting, which we heard last evening. My wife and I so enjoyed hearing one of our favourite songs of Italy, and thought it extremely kind of you to remember us in this charming way.

We were also delighted to have met you on September 2nd, and shall look forward to renewing our acquaintance some time in the near future.

With best regards,

Yours sincerely
Anna J. Gustin
Anna J. Gustin

698



The University of Sydney

Department of
Italian
5th September

Dear Mamma Lena,

Thank you so much
for all the publicity you gave
the Mandragala on the
radio. We are very grateful.
The plays have been a success
and we should be able to
contribute \$300 to the Book
Fund. Thank you again
Sincerely,

Merida Newhigin



ST. BRIGID'S RETREAT
MARRICKVILLE ROAD
MARRICKVILLE
N.S.W.

22 Maggio 1967.

Sra. LENA GUSTIN
102 South Terrace
Bangstown

Gentilissima Sra. Lena,

La ringrazio di vero cuore, assieme a tutta la mia Comunità Italiana, per la pubblicità che con tanta cura ha fatto in occasione della celebrazione del giorno della Madre a Marrickville. Grazie alla sua collaborazione tutto è riuscito meravigliosamente bene, e i nostri connazionali sono accorsi numerosi non solo da Marrickville e d'intorni ma anche da molto lontano.

Voglia il Signore ricompensare al centuplo tutto ciò che fa per il bene di noi Italiani.

Riceva da me, dai miei collaboratori e da tutti gli italiani di questo Centro un rinnovato ringraziamento e un cordiale saluto.

P. Raffaele Tresca C.?
P. Raffaele Tresca, Passionista.

LETTERE

Pescare nella valanga di lettere che Lena ha ricevuto, letto e selezionato durante tutto questo lasso di anni e' pressoché impossibile.

Il milione e più di buste che sono state presentate la sera del 21 Luglio 1984 al Fogolar Furlan sono una testimonianza viva, ma a parte quelle scritte per partecipare ai concorsi Lena ne ha ricevute migliaia e migliaia di altre. Lettere con problemi da risolvere: per il lavoro, per la pensione, riguardanti i figli che fuggivano da casa, di spose o mariti rimasti soli, lettere con richieste e comunicazioni di vario genere; lettere provenienti non solo dai vari Stati australiani, ma dall'Italia, dall'America, da molti altri Paesi del mondo e tutte avevano qualcosa da dire e da chiedere e Lena le leggeva tutte selezionandole a seconda del contenuto e ad ognuna ha dato l'attenzione dovuta.

Spesso erano richieste per la ricerca di una persona che da tempo non si faceva viva, altre dove veniva specificata la condizione della famiglia, lo stato di salute, la richiesta di aiuti anche in denaro e nessuna, dico nessuna e' mai stata cestinata ecco perché ora e' difficile mettere in evidenza anche le più interessanti.

Sfogliando fra i mucchi e leggendone parecchie ho realizzato che sarebbero tutte da pubblicare perché sono lettere bellissime.

In tutte, anche le più semplici c'è affetto, riconoscenza e un grazie per il bene ricevuto. Sono testimonianze di un'epoca ormai tramontata, ma non per questo meno interessanti.

Comunque almeno per alcune cercherò di farne un sunto con la speranza un giorno di fare un volume con tutti questi incancellabili ricordi.

Desidero pubblicare la lettera del Senatore Pietro Vecellio Segate che porta la data del 24 Giugno 1966 perché contiene un paragrafo dedicato al Consigliere dell'Ambasciata italiana Dott. DA RIN (Oggi Ambasciatore d'Italia a Canberra) che in quel tempo aveva scritto uno "studio" sul Gruppo di Emigranti che parteciparono alla disastrosa impresa del famigerato Marchese Ray e dove ora a Lismore (nel N.S.W.) e' stato eretto un monumento a ricordo di questo episodio e dei suoi pionieri.

DR. ING. PIETRO VECCELLIO
CAVALIERE DEL LAVORO

Milano, 24 Giugno 1966
PV/fm

Gentilissima Signora,

ho ricevuto la Sua lettera e La ringrazio. Non creda che io possa dimenticare "quella lontanissima e strana terra" e soprattutto il calore umano e l'attaccamento alla Patria degli Italiani che vi risiedono e che ho sentito così vivo e sincero durante la mia purtroppo breve permanenza costà. Ricevere notizie Sue e dei nostri connazionali mi ha fatto molto piacere, anche se le Sue righe sono pervase da una certa malinconia, e anche questo fatto mi induce, quasi come un obbligo, a mantenere una corrispondenza per cercare di ridare a Lei e ai nostri emigranti in Australia quella ricarica morale di cui Lei dice di avere bisogno.

Ed è vero: solo una spinta interna, intima, fiduciosa può portare al superamento di ostacoli, di ogni ordine, sia materiali che spirituali. Lei e Suo marito hanno in questo ambito un compito importante, come Lei dice, silenzioso, quotidiano ma assai penetrante e quindi veramente efficace.

Continui, Signora, in questo Suo lavoro nella convinzione che i fatti meno appariscenti sono sempre nella vita degli individui e dei popoli i più determinanti, i più ricchi di positivi risultati. Recentemente ho avuto dal Consigliere d'Ambasciata Dott. Da Rin un interessante studio fatto su quel Gruppo di emigranti del Veneto che 80 anni or sono intraprese in modo tanto avventuroso il viaggio per la Nuova Guinea, giungendo infine in Australia dopo peripezie veramente drammatiche.

RicordandoLa sempre con simpatia invio a Lei ed a Suo marito i saluti più cordiali, pregandoLa di dire nel Suo notiziario una parola di saluto a tutti gli Italiani di costà, con un particolare affettuoso ricordo e augurio ai Cadorini e Bellunesi che vivono e operano in Australia. Un ricordo particolare alla cadorina Signora Gianna e mi creda

Gentile Signora
Lena Gustin
102 South Terrace

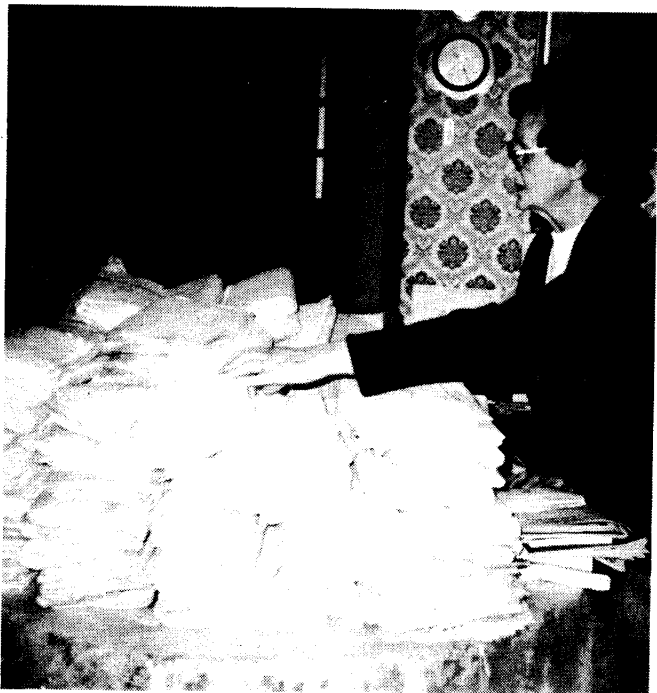
Bankstown - NSW (Australia)

Pietro Vecellio

Di lettere da affezionati ascoltatori, Lena ne ha ricevute a migliaia, ma fra i più assidui e senz'altro da includere MARINO PISANU, da Leichhardt che in data 18/1/1978, scriveva esponendo il modo strano con cui aveva conosciuto Lena. "....facendo un salto indietro di almeno vent'anni, così scrive Pisanu, mi trovavo a Nyngan a 360 miglia da Sydney e lavoravo alla Ningan Motors. Essendomi ammalato, un giovane australiano, compagno di lavoro, mi regalò una "scassata" radio ricevente a 5 valvole.

Con quell'apparecchio, continua Marino, riuscii a sintonizzarmi su una stazione radio di Sydney, credo sia stata la 2SM e sentii per la prima volta la sua calda e bella voce, cara signora Lena e da allora non la lasciai più. Poi, durante tutti gli anni successivi, di lettere scritte da me alle varie stazioni Radio nelle quali si è trasferita, ne avrò ricevute parecchie, e di tutti gli umori; ora tristi, ora sfiduciate, come forse molti altri che come me, hanno dovuto superare i primi duri anni d'Australia, ma oggi e' ben diverso; ho la gioia, nella nuova Terra che mi ospita di seguire i capricci dei miei figli, ma anche di bearmi dei loro sorrisi e della comprensione della mia compagna Giulia e delle gioie e preoccupazioni della famiglia.

La ringrazio per tutto ciò che fa per tenerci su col morale.....sempre suo affezionatissimo
699 MARINO PISANU.



Ogni anno si chiedeva agli ascoltatori dei programmi Radio presentati ed organizzati da me e da Mamma Lena, quali erano le notizie Radio piu' piacevoli al loro ascolto e quali le meno interessanti e se avevano qualcosa da suggerire per migliorare le trasmissioni serali.

Ecco una lettera "campione", scelta fra le migliaia ricevute ed ancora in nostro possesso:

GYMEA, 14 25 Maggio 1971

Gentilissima Signora LENA,

Accogliendo di buon grado l'invito da Lei rivolto ieri sera ai radio ascoltatori durante la trasmissione di "Arrivederci Roma", ad esprimere più che un giudizio, un parere sulle trasmissioni andate in onda durante l'anno 1971 fino ad ora, debbo dire con tutta sincerità che il mio giudizio è più che lusinghiero, senz'altro positivo, entusiasmante. Ecco, pertanto alcune mie modeste considerazioni in proposito che prego ritenere del tutto strettamente personali:

Politica estera italiana = Semprechè possibile, dare larga diffusione a quelle più importanti.

Politica interna italiana = dare maggior risalto ai provvedimenti legislativi favore degli emigrati.

Notizie varie dall'Italia = Eliminare del tutto, quanto riguarda i fattacci di cronaca nera che disonorano il nostro Paese, mafia compresa. Eliminare notizie riguardanti la vita privata ed intima di quei cantanti nostrani che si drogano, divorziano, divagano gironzando per il mondo. Lo stesso dicasi per le dive del cinema che si fanno rubare i gioielli di immenso valore, per poi ostentare la parte di vittime.

Notizie di politica internazionale = Includere qualche volta quelle riguardanti il settore politico del Medio Oriente che ci fa trepidare per le gravi complicazioni internazionali atte a fare scatenare un conflitto mondiale.

Notizie sociali = Se è possibile, farle ripetere sul bisettimanale "LA FIAMMA".

Notizie interne dai vari Stati della

1° Australia = Sono state sempre esaurienti.

Notizie sportive = Spiace dover confessare che mi interessano soltanto quelle rare di carattere internazionale dove entra in giuoco il prestigio dell'Italia nel mondo dello sport. Ed a proposito di sport, colgo l'occasione di dare atto ed elogiare il simpatico cronista della 2CH, il bravo Signor DINO che dimostra capacità indiscussa. Lo conosciamo imparziale e sobrio nel suo lavoro di cronista dello sport. Le notizie da lui trasmesse con voce pacata e dizione chiarissima, rendono piacevole l'ascolto.

Interviste = Sono state molte e tutte interessanti.

Pubblicità commerciale = Per quanto non sempre è e non tutte di interesse generale, tuttavia riescono sempre utili. Non appesantiscono i radio ascoltatori perchè Lei, Signora Lena, la pubblicità la fa in maniera mirabile, convincente.

Trasmissioni canzoni italiane = Ho notato, in queste ultime settimane l'assenza di trasmissioni delle canzoni dell'ultimo Festival di San Remo: 4 Marzo 1971 - Sotto le lenzuola, - Storia d'oggi e qualche altra ancora. Con vivo piacere sentiamo spesso: "Che sarà e "Il cuore è uno singaro.

FESTIVAL IN CASA Infine è giusto e doveroso porgere una lode ed un plauso incondizionato a questo capolavoro della 2CH i cui protagonisti di tale lodevole iniziativa, possono andare fieri del meritato successo che si profila al suo prossimo termine. Auguri per altre iniziative del genere, a Lei Signora Lena, al Suo geniale Consorte ed a tutti i collaboratori della 2CH.

Vorrà scusare gli errori del mio modesto scritto, che è fatto col cuore, alieno da qualsiasi ombra di presunzione.

Colgo l'occasione per porgerle i miei più distinti saluti ed
Ossequi.

Con molta stima
CARLO LAMBERTO

Carlo Lambert

DALL'ITALIA CON AMORE.

Una delle lettere che non potremo mai dimenticare è senza dubbio quella di MARIELLA E ROBERTO CROCELLA, giornalista lei e medico di professione lui, ma fotografo per passione.

Di queste due care e simpatiche persone, ho già pubblicato un articolo nelle pagine: da Lena volevano miracoli, ma qui desidero riprodurre, (almeno in parte) la lettera privata, perchè il lettore capisca quale era lo spirito che ci teneva vicino ai nostri connazionali in questa nostra nuova Terra.

Mariella e Roberto lo hanno capito e ce lo hanno scritto....ed oggi, dopo oltre 23 anni a loro, unitamente a Lena, ancora dico grazie per aver capito il nostro "Feeling" e per dire loro:

-Grazie, anche per il Crocefisso di arte fiorentina che ci avete mandato e che teniamo come uno dei più cari e bei ricordi della nostra non facile vita dei 30 anni in Australia-.

Firenze 22/12/1964

Cara, carissima Lena, carissimo Dino,

eccoci qua a casa, come se questo viaggio non fosse stato che una parentesi, la solita e tutto fosse rimasto lontano, soltanto il solito materiale da catalogare, gli articoli da scrivere, le conclusioni da trarre....

Ma voglio dirvi che il vostro incontro, quelle poche ore passate con voi, sono state qualcosa di diverso, che non si esaurisce o si muta, ma rimane come un fatto fondamentale che forse qualcosa cambia e migliora in noi.

Noi non vi dimenticheremo mai.....

Da questa nostra terra che voi rimpiangete e noi amiamo, ma dove tutto è terribilmente difficile, spesso poco pulito, gli affetti sono apparenze; gli interessi determinano ogni decisione, voi ci sembrate ancora più preziosi, così veri, puliti, partecipi di quanto accade attorno a voi con quello spirito cristiano che mi ero abituata a considerare perduto.

Ci ho messo un po', Lena, a capire che questo lavoro non lo fai come un qualsiasi altro, cioè come una specie di confidente da settimanale che valuta i problemi altrui sotto il profilo di uno stipendio, e quando l'ho capito, mi sono sentita molto meschina e molto triste per avere così poca fiducia nella verità degli altri. Ora sappiamo che c'è gente come te e Dino ed un po' di fiducia ce ne viene, ma soprattutto tanta riconoscenza ed uno slancio di affetto per voi che sentiamo di dovervi, umilmente, con la riconoscenza di averci insegnato qualcosa.

Le tue ultime parole all'aeroporto le ho continuate a ripetere ogni volta con la stessa commozione, e forse ho capito solo in quel momento, tutta intera la pena di chi vive lontano dalla propria terra.

Ma voi siete in gamba, siete uniti, siete soprattutto di grande aiuto a chi è meno fortunato di voi, le tue lettere, Lena, servono veramente a qualcosa, sono una vera missione che compie fra i tuoi fratelli ed è forse questo bene che dispensi che ti viene dalla grande dolcezza e dalla serenità meravigliosa della vostra casa.

Non so quando uscirà l'articolo.....ci sarete sempre nel cuore, non vi dimenticheremo. Vi abbracciamo con tantissimo affetto..

Mariella Roberto

UN FIGLIO DI OSTIGLIA, GRANDE AMMIRATORE DI MAMMA LENA!

Per la verita' in Australia non ci sono molti cittadini italiani provenienti da Ostiglia, ma uno molto vicino a noi da tanti anni e' RENATO BARBI.

La citta' di Ostiglia, nel mantovano puo' essere orgogliosa di questo suo figlio, emigrato da tanto tempo in questa nuova Terra!.

Per molti anni RENATO BARBI e' stato considerato l'amico degli artisti, in particolare dei cantanti che seguiva sempre con il suo entusiasmo.

Per Mamma Lena, direi, che e' stato piu' che un ammiratore, ma un "fanatico" dedicandole decine e decine di lettere e di poesie per decantarne l'attivita' e la sua voce e per lui Lena, rappresentava l'Italia.

Ora Renato e' felicemente sposato con AUGUSTA, proveniente da Osoppo in prov. di Udine, abitano in un popoloso sobborgo di Sydney ed entrambi ormai hanno raggiunto l'eta' della pensione. Renato Barbi si e' sempre distinto anche per la sua dedizione al lavoro, facendo onore agli italiani.

Noi lo ricordiamo con una fotografia di circa 15 anni fa, durante una serata sociale, dove Mamma Lena era ospite d'onore con Renato e con Jay Pirrelli, il noto cantante italo-australiano, sempre sulla cresta dell'onda anche ora.



UNA LENA CHE NON CONOSCO:

Nel 1975 si era trasferito da Newcastle l'artista fotografo GIUSEPPE ed aveva creato un suo studio fotografico moderno e sofisticato con annessa una scuola per "Modelle" proprio nella popolare Norton St. di Leichhardt (Sydney).

Giuseppe volle dimostrare la sua abilita' e bravura e mi prego' di accompagnare nei suoi studi, Mamma Lena, per una visita ed un'intervista.

Fu accontentato, ma ando' oltre l'intervista, pregando Lena di posare per una fotografia. Dopo parecchi minuti di... "pennellate" e "ritocchi" ne venne fuori una Lena che stentai a riconoscere dalla foto che le fece.

Era interessante e, per Lena fu un'esperienza insolita, tanto che, lasciato Giuseppe e recatasi agli studi della 2KV, quando entro' negli uffici e saluto' le impiegate non venne riconosciuta e devo dire, che anche a me fece un certo effetto; infatti dovetti ammettere che alle pennellate, al make-up ed ai ritocchi, io preferivo Lena all'acqua e sapone, cosi' come l'ho conosciuta e come e' sempre stata.

Anche questo fatto pero' e' una testimonianza interessante che ci ha legato ad un altro caro italiano che, pur nella sua breve permanenza a Leichhardt, ci e' stato amico.

MELBOURNE.

Una foto storica del 1961 che ricorda un fatto increscioso degli emigranti italiani in Australia.

Sul "Poster" esposto nell'Ufficio della Redazione de La Fiamma a Melbourne, era messa in risalto la... "RIVOLTA DI BONEGILLA", durante la quale 5 italiani vennero coinvolti come responsabili del fatto; Lena si trovava a Melbourne in quei giorni.

Durante il processo svoltosi subito dopo, il 5 Agosto 1961, ne assunse la difesa il giovane avvocato di origine italiana FRANK GALBALLY che era giunto sul posto con un piccolo aereo e che a causa del vento e pioggia aveva dovuto fare un atterraggio di fortuna a pochi metri dal Tribunale, proprio pochi minuti prima del processo. L'Avvocato Galbally nella sua difesa era riuscito a dimostrare la buona fede degli italiani che sono stati assolti.



Giuseppe e' poi ritornato a Newcastle ed a noi e' rimasto il ricordo della sua abilita' di artista fotografo moderno che ha trasformato Lena in una "star" come si vide per qualche settimana nella pubblicita' su La Fiamma e come ci e' rimasta nella fotografia-quadro che abbiamo a casa.



vista da Giuseppe

IL NOSTRO SESSANTOTTO

La cronistoria di un anno particolare.

Il 1968 e' stato per me e per Lena, forse, uno degli anni piu' intensi della nostra vita e, penso, meriti di essere riassunto perche' e' stato un anno storico. Una buona parte degli episodi che desidero ricordare, sono gia' stati pubblicati nel volumetto "ARRIVEDERCI ROMA" del 1969 ed in parte anche in questo volume di ricordi, ma ci sono capitoli per i quali al lettore, puo' sfuggirne l'importanza, percio' cerchero' di riassumerli brevemente.

Il 1968 e' stato un anno turbolento, quello della contestazione nel mondo dei giovani, i quali hanno contestato nelle universita', nella famiglia, tanto da cambiare i rapporti tra professori e studenti e tra genitori e figli.

Qui in Australia, nell'Universita' gia' da tempo si sentiva "aria nuova" e, ricordo, che noi genitori vivevamo quei momenti in prima persona, dato che anche i nostri figli le frequentavano: Rosalba quella di Sydney, Roberto quella del N.S.W.

L'aria piu' nuova l'abbiamo avvertita con la figlia Rosalba che aveva come Professore d'Italiano il famoso F. May (vedi Pag. 370). Allora ci si ritrovava solo verso le 22,30, quando finiti i programmi radio, si andava a casa e si cenava insieme verso la mezzanotte. (Pag. 549).

Il 1968 e' stato particolarmente stressante, anche perche' avevamo molte ore di programma radio ogni sera e durante il giorno, bisognava preparare il notiziario giornaliero, la stesura del programma, la pubblicita'. Si partecipava alle varie manifestazioni sociali, si facevano interviste con i vari personaggi del momento; c'erano funzioni sociali, (come quella del matrimonio del Prof. Gaetano Rando) (pag. 378), serate di beneficenza o spettacoli con artisti italiani (Tajoli-S. Gigli - Pag. 174). Si aggiunga al tutto gli imprevisti e gli impegni al di fuori del nostro lavoro ai quali non si poteva mancare ecc. (Pag. 173)

Inoltre, nel 1968, abbiamo assistito al formarsi dei gruppi "HIPPIES" in tutto il mondo; i famosi figli dei fiori che contestavano tutto e tutti, vivendo in gruppi e promiscuita'.

Riassumo in breve:

GENNAIO 1968 (pag. 172): Terremoto in Sicilia. Lena, come presidente dell'Anfe, con il suo comitato si impegna tutto l'anno fino alla costruzione dell'asilo a Poggioreale.

FEBBRAIO 1968: (pag. 172). Oltre ai vari programmi, viene organizzata la serata "Tutta l'Italia per la Sicilia". Si partecipa all'inaugurazione del "Porcellino" in onore del Generale Fiaschi (pag. 369-)

MARZO 1968 (Pag. 303) - Con Lena, assumiamo la Direzione del giornale Settegiorni per il quale organizziamo una nuova sede ed assumiamo nuovo personale.

Il lavoro aumenta anche perche' il notiziario Radio viene trascritto e pubblicato anche sul giornale.

APRILE 1968 - Con l'arrivo dei gruppi dei terremotati siciliani, io e Lena siamo impegnati in prima persona, per la raccolta di viveri e di indumenti e per visitarli nei vari "campi" di Willawood e Cabramatta, dove vengono alloggiati e poi nelle varie abitazioni per portare loro il necessario; ci aiutano alcuni volontari e generosi, fra cui Guido Zucchelli, Manager della "Pasta San Remo".

MAGGIO 1968 - Continuano le visite ai vari "campi" dove sono raggruppati i terremotati per aiutarli nei vari problemi di assestamento: (casa, lavoro, salute ecc.) Una delle testimonianze e' anche quella di F. Lazzarino, da Bankstown (Vedi pagine testimonianze.)

GIUGNO 1968 - Lena viene riconosciuta dal Governo Australiano che le da l'onorificenza di M.B.E. e riceve migliaia di testimonianze di simpatia (Pag. 271) - E' la prima donna italiana in Australia ad avere questo titolo di Baronetto. Inoltre Lena incontra l'Editore PETER LEYDEN, che ha appena pubblicato un libro-enciclopedia a colori "PICTORIAL AUSTRALIA" alcuni episodi del quale vengono tradotti in italiano e letti durante i programmi radio, mettendo in risalto il giorno del 26 Agosto 1768, quando il Capitano Cook ha iniziato il primo viaggio verso l'Australia ed altri episodi storici di questo Paese.

LUGLIO 1968 - Coi nostri programmi radio iniziamo un nuovo concorso "Qantas": Sorvolando le citta' italiane con il quale verranno premiati 10 ascoltatori ogni puntata. Altro lavoro stressante anche per i vari programmi speciali con interviste, (Pag. 173) in particolare quello sulla commedia "Il medico e la pazza".

AGOSTO 1968 - A Sydney viene inaugurata la quarta Mostra Internazionale della Meccanica; vengono fatte molte interviste a varie personalita'. (Pag. 251).

Ancora intensa attivita' sociale per i terremotati. Lena viene rieletta Presidente dell'ANFE.

Il 2 Agosto celebriamo con nostri programmi Radio il decimo anniversario della fondazione del Marconi Club di Bossley Park.



PICTORIAL AUSTRALIAN EDUCATION

Peter Leyden

PUBLISHING HOUSE PTY. LTD.

Publishers of:
"Pictorial Australian Education" Journals for all Grades
The Visual Books of Australian Nature Study
The Visual Books of Australian History
The Visual Books of Australian Social Studies
Children's Australian Biographies
The Australian Children's Pictorial Encyclopedia
Indonesia Today
Social Studies Text Books

80 Chandos St.,
Crows Nest,
N.S.W.

43 6100

19th June, 1968

Mrs. Gustin
Radio 2 CH,
47 York Street,
SYDNEY

Dear Mrs. Gustin

It was very interesting indeed to have the privilege of lunching with you last Friday. I am returning the lovely book that you lent me.

Thank you once more for your pleasantness and courtesy and I do hope we shall meet again in the very near future. If there is anything I can ever do in helping the programmes to do with Australia and especially its history and school requirements please just ask. I would be most happy to help.

With very best wishes,

Peter Leyden



La giuria per l'elezione di "Miss Bosca". Da sinistra: sig. C. Mariani, signora Lena Gustin, Luciano Tajoli, signorina F. Merenda, sig. B. Moratelli

SETTEMBRE 1968-(Pag.173).Coi programmi radio ed interviste in diretta, diamo molto risalto alla rappresentazione della Commedia interpretata dagli studenti dell'Università e diretta dal Prof.F.May. Viene dato molto risalto anche all'incontro della fratellanza per la costruzione del Santuario dei Popoli.Lena fa parte anche di questo Comitato.(Pag.334).

Alla fine di Settembre si dà molto risalto alla festa "The Australian Night" al Marconi Club organizzata da L.Benedetti, allora segretario-Manager alla quale abbiamo partecipato come ospiti d'onore.(Pag. 173).Era per ricordare, o meglio far ricordare il primo viaggio del Cap.Cook in Australia.Il ballo-minuetto della serata con i costumi del Settecento era stato preparato dal maestro di ballo ROY VITETTA. Lena incontra ed intervista l'attrice italiana MARIA PIA CONTE (pag.702-).

Da notare che il viaggio del Cap.Cook ha preceduto di vent'anni quello della Flotta inglese comandata dal Cap. Arthur Phillip che arrivò a Sydney il 26 Gennaio 1788, data che segna l'inizio della colonizzazione di questo Paese e del quale l'Australia celebrerà il Bi-Centenario nel 1988.

OTTOBRE 1968-Dal Direttore Generale della Flotta Lauro, Comandante Marena, ricevo l'invito di partecipare, come giornalista, al "Giro del mondo" che viene effettuato con la nave Achille Lauro. (Pag.226).

La partenza per questo viaggio eccitante, come ho detto, mi lasciava un solo rammarico:quello di lasciare Lena sola con tutto il lavoro da svolgere(radio-Giornale-Sociali e famiglia) e non era poco per una donna sia pure attiva fino all'inverosimile!

NOVEMBRE 1968-Il 9 Lena partecipa all'inaugurazione del nuovo stabilimento-salumificio "MELOSI" a Yennora ed intervista l'On.G. Whitlam e Willy Melosi.

In Italia, sbarco a Messina e, con mezzi di fortuna ed a piedi, vado a visitare le zone terremotate, parlo con i sindaci delle zone maggiormente colpite, fra cui col sindaco di Poggioreale, con il Prefetto di Palermo, con la Presidente dell'ANFE della zona, Signora Rosa Sanfilippo e con un dirigente della Ditta di costruzioni, Pasotti e si viene nella decisione di costruire un asilo per 100 bambini proprio a Poggioreale con i fondi raccolti in Australia tramite appelli fatti coi nostri programmi radio e col Giornale da noi diretto, anche perché in Sydney ci sono circa 1500 famiglie provenienti da quella zona. Presi i primi accordi ai primi di Dicembre, nella sede della Rai di Roma, tramite la trasmissione ad onde corte, comunico in Australia il risultato dei contatti avuti e chiedo al Comitato ANFE, l'autorizzazione per la continuazione del progetto.

Dopo quasi un anno il sogno venne realizzato(Pag.135).

Inoltre in Italia, a Trieste, avevo fatto alcune interviste, pubblicate poi sui giornali, come quella avuta col Direttore de "Il Piccolo" Kino Alessi, mio compagno di scuola e col campione del mondo di pugilato che in quel tempo era Nino Benvenuti (pag.312).

Prima del Natale del 1968 ero di ritorno in Australia per concludere i lunghi 12 mesi che ne io ne Lena potremo facilmente dimenticare, perché oltre a quelli riportati, ci sono molti altri episodi tristi o divertenti che ci hanno tenuti occupati oltre al tempo del normale lavoro, e fra questi devo menzionare anche uno degli incontri più significativi ed inusuali, quello avvenuto a Liverpool alla presenza dell'On.G. Whitlam (allora non ancora primo Ministro) e dell'On. G. Pacullo, allora sindaco della città (ora Ministro della Polizia del NSW). In quell'occasione Mamma Lena ha dovuto, da sola, far da giudice ad un concorso di gruppi folkloristici di Liverpool; era infatti, una delle prime manifestazioni etniche ufficiali. (Pag.14)-. Questo è stato il nostro 1968-Dire esaltante ed eccezionale e troppo poco non vi pare?



Australian night al Marconi Club.



L'on. Whitlam insieme alla famiglia Melosi.

pagina 2

SETTEGIORNI

Intervista col direttore de "Il Piccolo"

Il futuro di Trieste non è poi tanto nero

Sono giunto a Trieste dopo quasi un mese dal 4 novembre e dalle celebrazioni della Redenzione. Ma ancora tutti parlavano dell'edizione speciale de "Il Piccolo" uscita il 3 novembre: un numero di 142 pagine! I triestini non avevano mai visto il loro giornale così grande.

Ho voluto far visita al direttore de "Il Piccolo", dr. Chino Alessi. Non rivedevo Alessi da oltre trent'anni. Eravamo, allora, studenti. Poi io andai militare e lui fu inviato come corrispondente di guerra in Africa dove fu fatto prigioniero.

Oggi, Alessi è il direttore del glorioso "Piccolo" il giornale più italiano d'Italia.

Ho chiesto a lui qualche particolare di questa eccezionale edizione, di questa "special" che ha fatto parlare tutta l'Italia (e l'eco è anche rimbalzata in Australia).

Ecco quanto mi ha detto Alessi:

L'Edizione speciale de "Il Piccolo" che abbiamo preparato per il 3 novembre scorso, in occasione

del Cinquantenario della Redenzione di Trieste e della visita del Presidente della Repubblica Saragat, rappresenta senza dubbio il più grande sforzo giornalistico editoriale che sia mai stato compiuto nel nostro Paese. "Il Piccolo" è uscito quel giorno a 142 pagine, pesava un chilo e cento grammi ed aveva la copertina a co-

quanto mi ha detto Chino Alessi:

Trieste sta vivendo ancora un periodo che direi delicato, perché coincide con la trasformazione di alcune sue industrie tradizionali. Siamo diventati, è vero, la capitale di tutta la cantieristica italiana perché a Trieste ha sede l'Ital Cantieri, e Monfalcone è oggi probabilmente il

Servizio di
DINO GUSTIN

lori. Ne abbiamo stampate 200 mila copie che sono andate a ruba, oltre che a Trieste, in tutta l'Italia.

Così il nostro giornale, a quasi 90 anni di età, ha dato una prova concreta della sua vitalità sempre giovanile.

"Il Piccolo", come tutti i Giuliani sanno, si identifica con Trieste, con la sua vita e con la sua storia, però oggi ha cominciato ad aprire le ali, diffondendosi sempre di più nella regione Friuli-Venezia Giulia che è stata costituita da poco.

Il discorso è caduto poi sulle prospettive future di Trieste. Ecco

più importante complesso del genere in Europa: vi stanno costruendo le navi da 250 mila tonnellate. Però abbiamo dovuto assistere al sacrificio di quel glorioso cantiere che è il San Marco, che sta venendo trasformato in un grande centro di riparazioni navali.

A Trieste adesso abbiamo anche la Terminal dell'oleodotto transalpino, un'opera che viene considerata un vero miracolo dell'ingegneria moderna. In questo modo il nostro porto è sempre affollato di petroliere, però il lavoro del porto commerciale è sempre piuttosto scarso.

italiani, con l'unica esclusione dei motori per autotracari.

Il grande centro ortofrutticolo che dovrà sfruttare il molo settentrionale, che come dicevo prima è quasi ultimato, centro ortofrutticolo che vedrà passare attraverso il porto di Trieste tutto il traffico in container di ortofrutti per l'Europa. La realizzazione di questa iniziativa è ancora in una fase di studio, però si tratta di una fase molto avanzata e che dovrebbe concretarsi entro l'anno che sta per cominciare.

Infine, il più importante di tutti, il protosincrotrone, ossia la più grande macchina acceleratrice del mondo che il CERN, il Comitato Europeo per la Ricerca Nucleare, costruirà questo anno e che potrebbe sorgere a Dobberdo del Lago che è uno dei siti candidati che sono rimasti nella rosa di quelli scelti dal CERN, e anzi in questo momento è il più favorito. Devo dire che se sempre affollato di petroliere, però il lavoro del porto commerciale è sempre piuttosto scarso.

RICORDI



1986-Col carrettino Siciliano, di T. Noiosi, Sorella Radio partecipa alla festa della Repubblica Italiana.



1987-Incontro con la numerosa famiglia ed amici di GIOVANNI TONITTO che festeggia i suoi 90 anni.



1968-Con l'attrice italiana MARIA PIA CONTE al Marconi Club.



1986-Con il Console Generale d'Italia, Dr. GUIDO SCALICCI al'Apia Club.



1987-Al centro il Vescovo di Trieste Mons. BELLOMI in visita in Australia.



1987-Con i signori: COSTAGLIOLA-DE MARCHI e MANIACI.



1987-Con LUCA BELGIORNO NETTIS e GUIDO VIDONI.



1962-Uno dei primi "picnic" in Australia.



1976-Un gruppo di Fiumani attorno a Mamma Lena.



1978- Con i membri dell'ADRANO CLUB in una simpatica manifestazione.



1987-Con un gruppo di amici,davanti al nuovo Parlamento di Canberra ideato da un architetto italiano,R.GIURGOLA.



1970/da sinistra:E.MONTANO-I CONIUGI WATSONS-L.MARCHETTO-LENA-Mrs.& Mr.GEEVES-E.MARCHETTO DINO e B.MONTANO.



CARLO FAVORITO-LENA-M.GALIMI e JOSIE FAVORITO.



A destra col giornalista del Globo T.PIZZAGALLI
A sinistra con l'Ing.LA GINESTRA col quale e'
legata da sincera amicizia fino dal suo arrivo.

Una bella testimonianza di amicizia e di particolare attenzione verso di noi,ci viene dalla ormai non piu' numerosa famiglia di MARIA ED IVANA SMANIOTTO da Campsie.

MARIA E GIUSEPPE con GIULIO ed IVANA, giunsero in Australia nel 1955 e, come tutti, cominciarono la loro vita di sacrifici per crescere la famigliola, ed oltre al suo lavoro, mamma Maria, organizzo'nella sua casa una pensione,aiutando a crescere un gran numero di ragazzi ed uomini che arrivati in questo Paese, disorientati, trovavano lavoro, ma non una famiglia. Così' la signora Maria, pensava a nutrirli, a mantenerli in ordine ed a dar loro quel conforto che avrebbe potuto dare una mamma e...sapete perche' noi siamo entrati a far parte del loro numero, se non fisicamente, almeno in spirito? Perche' la voce di Mamma Lena, teneva loro compagnia coi suoi programmi radio, quando la sera si riunivano per la cena e per prepararsi alle fatiche dell'indomani.A quanto ci dice ancora oggi la cara signora Maria, non ne perdevano uno;era l'appuntamento serale fisso:L'ORA DI LENA!

Poi, si sa,la famiglia cresce, chi e' ritornato in Italia, Giulio si e' sposato, i giovani "pensionanti"si sono dispersi, chi sposandosi, chi trasferendosi in altre citta' o sobborghi, ma il legame con noi si e' rafforzato, perche' IVANA, crescendo e' diventata una cara amica della nostra figlia Rosalba,hanno studiato insieme ed ora IVANA, dopo alcuni anni di insegnamento nelle scuole e' stata assunta al Dipartimento dell'Educazione con incarichi molto importanti ed oggi ha una posizione sociale invidiabile anche se sbriga un lavoro stressante. Pero' e' sempre vicina alla sua mamma ed e' una preziosa collaboratrice, in vari casi, di Mamma Lena, per la quale continua a nutrire un affetto particolare ed una grande stima.

E' questa una testimonianza in piu' che mi e' caro ricordare in questo mio ultimo capitolo.

A Maria e ad Ivana ancora grazie per il bene che volete alle due piu' care donne della mia vita: Rosalba e Lena!



"L'IMPORTANZA DEI VICINI DI CASA"

In nessuna parte del mondo, i vicini di casa sono tanto importanti per il quieto vivere ed i buoni rapporti umani, come in terra straniera, specialmente quando le famiglie vicine sono diverse per lingua usi e costumi.

Noi possiamo considerarci fortunati perche', pur abitando nella stessa casa da oltre 30 anni, abbiamo incontrato dei vicini che ci hanno capito, rispettato ed in casi diversi ci siamo anche aiutati reciprocamente.

Quando siamo entrati nella casa, dove abitiamo tutt'ora i nostri "NEIGHBOURS" come sono chiamati qui in Australia, sia di destra che di sinistra non capivano l'italiano; a destra, infatti, c'era la famiglia ABBOT, marito, moglie ed una figlia, piuttosto anziani che si sono presi cura di noi aiutandoci a tener pulito il giardino a guardare la casa ed a risolvere i primi problemi di abitazione. Purtroppo dopo una decina di anni il vecchietto, ormai ultra-ottantenne e' passato a miglior vita e la moglie e la figlia si sono trasferite da parenti.

La famiglia di sinistra, invece si puo' dire sia cresciuta con noi. La madre DOROTHY ROBARDS, rimasta vedova, si e' trasferita quasi subito a Swansea, una cittadina sulla costa del N.S.W., lasciando la casa al figlio BILL, un esperto e qualificato elettricista ed infaticabile lavoratore che ha continuato la sua amicizia verso di noi, anche quando la sua nuova famiglia composta dalla moglie, suocera NELLIE MAY KENDON ed dalla piccola simpatica e bella SIMONE che crebbe quasi come una nostra figliola.

SIMONE e' ora una bella giovanetta ai suoi ultimi anni di studio, si e' affezionata a Lena ed ogni tanto le chiede qualche spiegazione per la lingua francese; aveva cominciato a studiare anche l'italiano. Simone di tanto in tanto bussa alla nostra porta e si intrattiene con Lena alla quale chiede consigli per determinate materie scolastiche e per avere il parere sulla vita degli emigranti in Australia.

Sono lieto di dedicare un angolino anche a questa cara famiglia che ha saputo capirci e, quando e' necessario, ci aiutiamo a vicenda anche perche' BILL ed ELAINE sono una coppia simpatica e cordiale e mi fara' piacere se anche i nostri lettori stimeranno la famiglia ROBARDS, come l'abbiamo stimata e ben voluta noi!

THE IMPORTANCE OF NEIGHBOURS.

There is no where in the world where neighbours are so important as in a foreign country. In our case we have been very fortunate. On one side there was the Abbot family, an elderly couple, who helped us in settling in. They later moved away.

The family on the left, grew up with us. The mother, DOROTHY ROBARDS, a widow, moved to Swansea, leaving the house to her son BILL, who maintained the friendship with us. The new family of his wife, mother-in-law, NELLIE MAY KENDON and daughter SIMONE who grew up almost as our daughter. Simone is now a beautiful young lady in her last years of study.

I am happy to dedicate a little space to this dear family who have always been so helpful and cordial towards us. Thanks ELAIN, BILL, SIMONE, NELLY AND DOROTHY!!



GIOVANNI SCARDINALE.

Nel 1980, durante un nostro programma Radio, abbiamo dato la notizia che il nostro Connazionale, da poco giunto in Australia, aveva donato una...Nave in miniatura al Museo delle Arti e delle Scienze di Sydney. Si trattava di un "Canot" Napoleonico, curato nei minimi particolari.

Il donatore e' GIOVANNI SCARDINALE da Fairfield che, con un gesto significativo, onorava il Paese che lo ospitava.

Giornali, Radio e Televisione, hanno riportato l'insolito avvenimento.

Di misterioso e strano, ora c'e' che la bella nave-gioiello, nonostante siano passati ormai otto anni, non sia mai stata esposta al pubblico. Chissà' che quanto scrivo, non muova le acque e venga preso in considerazione questo dono almeno per il Bi-Centenario che l'Australia si prepara a celebrare nel 1988.

GIOVANNI SCARDINALE, di origine napoletana, e' un artista autodidatta che ha la passione di creare modelli di navi antiche in miniatura perfetta, proprio come quelle esistenti un tempo. Egli ne studia tutti i particolari e li riproduce in maniera perfetta, da farle sembrare vere.

La sua modesta casa e' diventata il suo "Museo" ed il garage il suo laboratorio dove con una pazienza certosina realizza i suoi sogni.

Per lunghi otto anni GIOVANNI SCARDINALE, ha coltivato e lavorato dietro ad un altro suo sogno, quello di "creare" un modello della Nave Ammiraglia "SIRIUS" con la quale e' iniziata la storia d'Australia ben 200 anni fa.

Infatti, la Flotta Inglese, composta da 11 navi e di 1400 persone fra le quali c'erano circa 800 "Convitti".

La flotta, guidata dal capitano Arthur Philips e' arrivata in Australia il 26 Gennaio del 1788 fermandosi nella baia di Jackson (Sydney), data che verra' festeggiata solennemente, perche' ha dato inizio a questa giovane Nazione.



1980-GIOVANNI SCARDINALE, mentre dona il "CANOT".

Il sogno di Scardinale era quello di riprodurre un modello "Sirius" nei minimi particolari con i cannoni che sparano con le vele e le stesse rifiniture metalliche anti corrosione marina, insomma un modello esatto come quello vero, naturalmente in miniatura, perche' la "Sirius" originale, cioe' la nave da guerra inglese, pesava 540 tonnellate, aveva 26 cannoni ed era lunga 110 piedi.

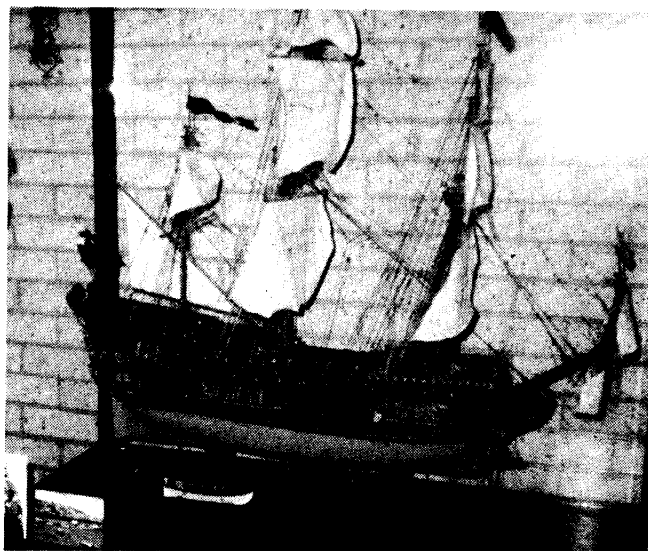
Per anni Giovanni Scardinale, ha lavorato silenziosamente a questo suo progetto e purtroppo le promesse di aiuto sono state, almeno fino ad ora, vane. Ora per il Bi-centenario dell'Australia, sembra che qualcuno si muova per aiutarlo a far conoscere il suo progetto. Era ora! Perche' fino a poco tempo fa ha tirato la carretta da solo.

Resta il fatto, pero' che il semplice artista napoletano sia riuscito da solo a realizzare il suo sogno e che non si sia scoraggiato davanti alle molte difficolta' ed alle non indifferenti spese.

BRAVO GIOVANNI SCARDINALE!

Per il 1988 altri 10 velieri rifaranno lo straordinario viaggio con gli stessi itinerari e giungeranno a Sydney il 26 Gennaio, dove saranno festeggiatissimi.

L'Australia quel giorno compira' 200 anni!



Un altro suo capolavoro nella vetrina di casa



Nel suo garage mentre lavora alla costruzione della "SIRIUS". Con lui Lena, la moglie ed il figlio.

DOTT. ANTONIO MONGELLI.

Subito, appena giunto in Australia, alcuni anni fa, abbiamo familiarizzato con ANTONIO MONGELLI, medico di successo e brillante conversatore. E' nativo di Bari, dove si e' laureato in "Otorinolaringoiatra" per la cura delle malattie della gola, naso, orecchi ed allergie ecc., ma si e' specializzato a Firenze.

Invitato ai vari "congressi" medici, ha girato tutto il mondo.

Qui in Australia, dove e' ritornato dopo una parentesi di alcuni anni in Italia, ha riaperto il suo ambulatorio a Five Dock (Sydney).

E' un caro amico di famiglia e, quando e' possibile, la partita a scopone e' di regola, con contorno di aneddoti storici della sua e nostra interessante vita vissuta.

Da quanto ci racconta, c'e' stato un periodo in Italia che il Dr. Mongelli faceva operazioni alle "tonsille" in continuazione ed era cosi' veloce che ne operava una ogni 8 secondi. Ci sono documentazioni che affermano che ne ha "operate" ventimila in un anno.

Fra gli amici e fra gli altri medici si era sparsa la voce di questa sua "velocita' e destrezza" tanto che i colleghi, invidiosi, allegramente dicevano: "Davanti a Mongelli, nessuno apra la bocca...altrimenti, "ZAC" via le tonsille".

Noi caro Antonio non abbiamo questa paura perche' le tonsille le abbiamo levate tanti anni fa, ma ugualmente apprezziamo il tuo lavoro e volentieri godiamo della compagnia e della tua amicizia e di quella di Damiana.!



DR. ADRIANO DIONIGI S.J. - ARCIVESCOVO

E DIRETTORE SPIRITUALE E CONSULENTE DEL CENTRO ADOLESCENTI "PSYCHOTHERAPIST".

Una personalita' che ci e' stata vicina in questi ultimi tempi e' il REV. ARCIVESCOVO ADRIANO DIONIGI S.J., proveniente da Roma e che ha svolto incarichi anche nella Diocesi di Milano.

E' di origine italiana, ma e' nato a Sydney, dove e' ritornato da oltre un anno per ragioni di salute e dove vive la sua mamma ormai ottantenne.

L'Arcivescovo Dionigi, e' una personalita' intellettuale con 2 lauree ed e' un profondo conoscitore della psicologia umana.

Appena conosciuto Mamma Lena, ha subito simpatizzato con lei e si sono aiutati a risolvere alcuni problemi sociali, infatti e' da poche settimane che hanno risolto un caso difficile inerente alla emigrazione in Australia.

Strathfield,

Thursday, December 17th, 1981.

My dearest Mamma Lena,

Further to my telephone call to you this evening, please accept my most sincere thanks once again to you and Dino, for giving so generously of your support and valuable time in order to assist me with the case of Mrs. N. and her wife.

I remain always,

Affectionately yours with much love,
+ Arcivescovo Adriano.



In una manifestazione sociale.



SANTUCCI: LO SCULTORE DEGLI ANNI DIFFICILI!

GENNARO SANTUCCI, figlio del Sud, e' da vent'anni in Australia; e' cuoco di professione, ma artista scultore per passione.

Le sue opere "BRONZETTI" e "QUADRI" sono seminati un po' ovunque, nelle case dei "grandi" in Sydney ed in alcuni palazzi. Sono entrate con tante promesse, quasi tutte pero' rimaste tali, ma SANTUCCI lo fa per passione; modella, disegna e pittura, vivendo nel suo mondo artistico che, in certo qual modo, unisce e compensa quello del lavoro giornaliero, e, quando il... "mondo" gli e' ostile, va a pesca, la sua passione segreta.

Ho sentito parlare di lui in molte circostanze, come persona sensibile e di grande umanita' che alla sua indole unisce il gusto del bello e lo fa con tanta bonta'. Di lui potrei raccontare episodi di umanita', difficili da trovare specialmente in questi tempi di frenetica individualita' egoistica. Con lui ho parlato spesso, conosco parecchie delle sue opere; molte sono bellissime cesellature come la copia dei "Bronzi di Riace", o la statua in argento, offerta all'Ing. Belgiorio Nettis ed altre, donate anche a personalita' politiche del N.S.W.

Fra le sue recenti opere c'e' pure la medaglia donata al Papa Giovanni Paolo secondo, in occasione della sua venuta in Australia.

Come pittore lo posso citare nel particolare che tutti possono ammirare. E' un dipinto murale lungo una decina di metri, posto nell'atrio del palazzo dei Sindacati in Sussex Street in Sydney, un tempo sede degli studi della Stazione Radio 2KY.

Noi eravamo di casa, quando da Kings Cross, ci trasferirono appunto nei nuovi studi nel palazzo delle "Unions" e, dove per anni, entrando potevamo ammirare il grande "Murale" che il SANTUCCI aveva dipinto gratuitamente per manifestare la sua simpatia all'organizzazione che operava in difesa dei lavoratori.



-Quando ebbi finito il mio arduo lavoro, mi confido' il Santucci, uno dei capi mi chiese se ero in possesso della tessera dell'"Union", perche' altrimenti avevo fatto un lavoro...fuori legge...-

Incomprensione burocratica!!

Ora io ricordo questo modesto, ma capace artista, anche se brevemente, per dirgli di avere fiducia nella sua arte, nelle sue capacita' che non hanno bisogno di "iscrizione ai sindacati" per essere valorizzate e riconosciute perche' chi sa comprendere il lavoro di un artista come lui, sapra' sempre apprezzarlo, anche se qui in Australia per gli italiani lui si dedica ad un'altra arte, pure molto importante: quella della cucina che in questi tempi moderni viene sempre piu' accettata e gustata dagli intenditori di tutto il mondo! E, lasciatemelo dire, UN PRANZO PREPARATO DALL'AMICO CUOCO-SCULTORE SANTUCCI, E' SEMPRE UN'OPERA D'ARTE!!



La parte centrale del "Murale" di Santucci

BRUNO DALL'ACQUA

un caro amico da Adelaide.

Bruno Dall'Acqua, ospite all'Apia Club, durante la manifestazione dell'Associazione, Lega Lombardi in Australia, e' Presidente della stessa Associazione costituitasi ad Adelaide.

Dopo il nostro incontro, e' continuato quel legame di amicizia che ci tiene in contatto spesso ed in una delle sue simpatiche lettere ci scrive: "....mi avvicino allegramente agli 80 anni, ma sono ancora ammalato di nostalgia per l'Italia; malattia che ho trasmesso anche ai miei figli e nipoti che sono orgogliosi della loro origine..."

Grazie Bruno, continui a coltivare questo bel sentimento di amor patrio!!



Una delle ultime testimonianze ci e' giunta di sorpresa ed e' stata quella dell'articolo pubblicato da La Fiamma in data 14 Dicembre 1987.

Nella pagina dedicata ai giovani Italo-Australiani, e' stato messo in risalto un modesto intervento di Mamma Lena alla serata per l'assegnazione delle borse di studio ALITALIA - SABEMO ed ICLE a favore dei migliori studenti d'italiano in Australia.

Erano presenti numerose autorita' fra le quali anche il Ministro per l'Emigrazione MICK YOUNG e il Console Generale in Sydney Dr. GUIDO SCALICCI.

La serata e' stata organizzata da La Fiamma e dal Gruppo dei Giovani Italo-Australiani il cui presidente e' il giovane PIERO SANFILIPPO.

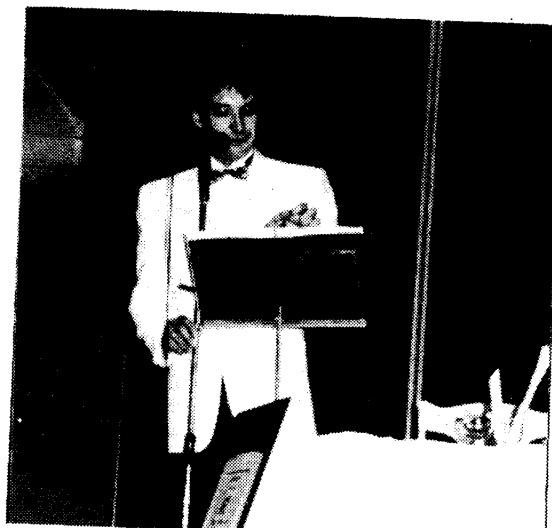
I giovani che si sono affermati e che sono stati premiati sono:
CARLO MASTROIANNI - MONIQUE DORIGO - MARCO MIGOTTO-
LEONARDO SANTALUCIA - (solo per citarne alcuni).

Pero' quello che ci ha fatto piacere e' stato il discorso fatto dal Presidente del Gruppo che ha descritto tutto cio' che i giovani hanno fatto in poco piu' di un anno e che, tra l'altro, hanno saputo creare l'interesse per il "FORUM ITALIANO" che dovrebbe essere costruito a Leichhardt. Per questo importantissimo progetto, il Governo dal N.S.W., ha donato alla Comunita' Italiana, un vasto terreno nel centro di Leichhardt, sul quale dovrebbe essere costruito un complesso del preventivato costo di circa 50 milioni di dollari.

Il Gruppo ha un co-ordinatore competente ed attivo nella persona di ARMANDO TORNARI.

L'articolo, scritto in lingua inglese, dalla giovane ANTONIA ACCOTO, ha dato risalto anche all'intervento di Mamma Lena, presente alla serata con questo breve estratto fatto dal presentatore:

.....FRANCO MAIORANA, Master of Ceremonies announced the presence of a well known figure in the Italian Community, MAMMA LENA, who was moved by the capability of the Young Italo-Australians, stating that they should "hold on and move on", quoting Mamma Lena's words in Italian, "Tenete duro ed andate avanti.....".



The evening's presenter, Franco Maiorana



(Foto Tina Del Sal)
Antonia Accoto, outlines the purpose and aims of the evening.

E' stato veramente motivo di orgoglio essere menzionati dai giovani della nuova generazione Italo-Australiana i quali non hanno dimenticato quanto Lena ha fatto per gli italiani emigrati negli anni difficili e quando molti di questi giovani non erano ancora nati.

Lena, col suo breve intervento li ha esortati ad andare avanti, a tener duro nei loro propositi ed a non lasciarsi abbattere dalle avverse difficolta' che inevitabilmente si incontrano specialmente quando si deve lavorare in gruppo per realizzare obiettivi importanti per una vasta Comunita' come la nostra italiana in Australia.

30 LA FIAMMA
Lunedì 14 dicembre 1987

• The young **Italo - Australians** •

At Villa Rosa Lounge

Alitalia - Sabemo and ICLE scholarships presentation

The Alitalia Sabemo and ICLE Scholarships presentation was held at the Villa Rosa Lounge on Monday 14th December 1987. The event was attended by a large number of guests and was a most successful evening.



Da sinistra: il Senatore FRANK CALABRO - I CONIUGI CELORIA - LENA E DINO.

National Museum of Australia

Reference: 87/353
2E16

9 November 1987

Cav. Dino and Lena Gustin
102 South Terrace
BANKSTOWN NSW 2200

Dear Dino and Mamma Lena

It was kind of you to allow me to meet you both and to show me the various memorabilia collected by you during your long and fruitful life assisting the Italian community. As I told you the National Museum of Australia is interested in much of the material which you hold, and we would be appreciative if you could allow us a second look at them, after your book has been published.

Please keep in touch with us about the progress of your book and your plans for an exhibition. Either I, or someone else from the Museum certainly would like to be present at the exhibition and launching.

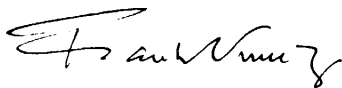
Thank you again for the Mamma Lena volume: It is a most welcome addition to our Library.

If we can help you in any way, please do not hesitate to get in touch with me or with Sally Fletcher, Acting Curator, Department of Australian Social History.

Thanks again for your hospitality.

With best wishes,

Yours sincerely



Dr Frank Kunz
Advisor on Ethnic Collections

Yarramundi, Lady Denman Drive, Canberra ACT
Postal Address: GPO Box 1901 Canberra ACT 2601 Australia
Telephone: (062) 56 1111 Telex: AA62960

Dalla lettera, sopra riprodotta, il lettore può capire quale e' ed e' stata la mia intenzione di creare, gia' da una decina di anni fa, un museo di documentazioni dell'influenza italiana nella nostra vita in Australia fino al Bi-Centenario.

A conferma di quanto dico, molti lettori certamente ricordano l'angolo "Museo" allestito al Club Fogolar Furlan di Sydney nel 1984 nella serata: "OMAGGIO A MAMMA LENA", dove furono esposti alcune delle centinaia di oggetti adatti al museo.

CONCLUSIONE.

E siamo ormai alle porte del 1988, anno di grandi celebrazioni per il BI-CENTENARIO dell'Australia!

Concludo, ormai, questi 70 anni di ricordi e testimonianze, dei quali oltre 30 passati in Australia. Essi rappresentano un "MOSAICO" i cui "TASSELLI" sono stati molto difficili da mettere insieme.

Purtroppo rivedendo tutto l'insieme di questo volume, trovo che non è completo; avrei altre storie umane, altre testimonianze e lavoro sconosciuto che ho dovuto mettere da parte, almeno per il momento, sperando che quanto è stato pubblicato, sia sufficiente per dare un'idea della vita intensa che abbiamo avuto.

I risultati del lavoro svolto si sono visti e si vedono tutt'ora, ma per arrivare alla conclusione abbiamo dovuto metterci qualcosa in più, abbiamo dovuto far lavorare la mente, il cuore e l'anima che però non sarebbero bastati senza l'applicazione tenace e testarda, senza le quali il lavoro diventa nebbia al sole e sparisce.

Il tempo di questo nostro periodo di vita lavorativa sia in Italia che in Australia, è volato; siamo così giunti alla "famosa" TERZA ETÀ, però ancora pieni di entusiasmo, facendo nostro il detto biblico che dice: "L'UOMO PER RAGGIUNGERE I 70 ANNI, DEVE MOLTIPLICARE PER 3 I VENTI ED ADDIZIONARE I RIMANENTI!"

Infatti il famoso scrittore ANTHONY BURGESS, in un suo recente articolo, affermava che arrivare ai suoi settant'anni gli dava una sensazione di conquista e lo confortava sapere che Giuseppe Verdi all'età di ottant'anni, aveva composto l'opera "FALSTAFF" e che Tiziano a 99 aveva creato nuove tecniche di colori.

Tutto ciò ci insegna che oltre ai "tre volte venti più dieci", nella vita si può fare ancora molte cose interessanti come: studiare, leggere, scrivere e viaggiare per vedere il passato ed il mondo futuro e trar vantaggio da tutto ciò che di bello ci viene concesso!

Questo è stato ed è il nostro pensiero; infatti era già indicativo se nel 1984 in un divertente manifesto, durante la serata in "omaggio a Mamma Lena", era stato scritto: AUGURI PER I SUOI PRIMI SETTANT'ANNI!

Fra poche settimane l'Australia festeggerà i suoi 200 anni di vita come Nazione, infatti la prima Flotta inglese comandata dal Capitano ARTHUR PHILLIPS, con i suoi primi "convitti", arrivò nella baia di Sydney il 26 Gennaio del 1788; veniva così coronato il sogno-progetto dell'italiano JAMES MATRA di colonizzare questo vasto e spopolato continente.

Dobbiamo riconoscere che l'Australia in questo "breve" lasso di tempo ha fatto molto, moltissimo, specialmente in questi ultimi 40 anni, ed in questo suo progresso c'è anche e, soprattutto, il contributo degli italiani che sono presenti in ogni settore della vita sociale e creativa dell'Australia.

Purtroppo questo giovane continente, non ha ancora una sua vera identità, esso è un po' come un "mosaico" di Comunità Etniche e, se per alcuni anni è stato esaltato il multiculturalismo, ora certe correnti politiche cercano di annullarlo. Ricordo, invece, che nel 1986, gli Stati Uniti d'America, hanno festeggiato la nascita della loro Nazione esaltando gli emigranti, perché sono stati loro a portare nuove idee, nuove iniziative, che hanno dato alla Nazione il successo e la potenza di oggi, come si può vedere sulle monete coniate per l'occasione, dove c'è scritto: "UNITE STATE OF AMERICA, A NATION OF IMMIGRANTS".

Perché non dovrebbe essere altrettanto orgogliosa l'Australia dei suoi "FOREIGNS"?

Dal nostro arrivo, nel 1956, molte cose sono cambiate; da allora la politica ha subito non poche trasformazioni; abbiamo assistito all'epoca di Menzies, a quella effimera di Holt, di Gorton, di MacMahon, a quella turbolenta di Whitlam, a quella stagnante di Fraser ed alla presente, vulcanica dell'attuale Primo Ministro Bob Hawke, tutti in maniera diversa hanno governato, ma nessuno è emerso, secondo me, per dare alla Nazione quel particolare "format" da renderla invidiabile, sicura ed indipendente.

Da parte nostra, credo, abbiamo documentato sufficientemente, sia con i nostri programmi radio, che con gli articoli di giornale e con le moltissime e varie manifestazioni sociali, tutti gli avvenimenti di questi ultimi 30 anni ed in coscienza, crediamo di essere stati utili, non solo alla nostra gente, ma anche alla Nazione che abbiamo adottato come nostra seconda Patria, senza aver mai ricevuto, ripeto, il benché minimo aiuto governativo.

Come è stato documentato, anche i nostri 40 anni in Italia, sono stati, non posso nascerlo, difficili, perché quando si vive in un periodo di guerra mondiale, specialmente in una Nazione con un dopoguerra caotico come quello italiano, la dimensione delle difficoltà vissute, chiunque abbia provato, le può valutare.

Qui in Australia, per il periodo di questi oltre trent'anni, sento il dovere di ringraziare tutti coloro che ci sono stati vicini in particolare i giornali italiani: LA FIAMMA-IL GLOBO e SETTEGIORNI che ci hanno aiutato a far conoscere il nostro lavoro sociale. Un grazie particolare vada anche a coloro che hanno immortalato alcuni dei nostri moltissimi avvenimenti cioè ai bravi fotografi: ZULIANI-CAMILLERI-JOLLY STUDIO-MAISANO ed altri che anche privatamente hanno contribuito ad arricchire questo volume di ricordi.

Non posso dimenticare, anche se in gran parte menzionati in altre pagine, tutti coloro che hanno contribuito a realizzare il sogno di Lena, quello di dare ai bambini un Centro che li aiuti a crescere in fratellanza e comprensione e ben assistiti dal personale competente. A questo spero vada presto aggiunto a beneficio della nostra comunità il "Mamma Lena Community Centre" che è stato necessario affiancare al Centro dei bambini per il giardino di giochi.

Chiedo scusa, invece, se abbiamo mancato in qualche cosa, certamente non era e non è nelle nostre intenzioni, ma purtroppo anche la memoria diventa labile ed al momento, magari non avevo il materiale desiderato in mie mani, ma resta di fatto che il nostro desiderio è stato sempre quello di esaltare il lavoro, le iniziative ed il comportamento degli Italiani qui residenti.

Sono certo che anche negli anni futuri la nostra presenza rimarrà nei ricordi di questa Nazione! E, poiché vogliamo dare il nostro contributo fino in fondo, "LAST, BUT NOT LEAST" (per ultimo, ma non meno importante), abbiamo in programma, per il Bi-Centenario, di organizzare una "MOSTRA-ITALIANA" con cimeli, quadri, ricordi ed oggetti del passato che servano a dimostrare non solo a parole, il nostro lavoro e quello di tanti italiani che, come noi, hanno lottato e lasciato qualcosa di tangibile ed utile degli anni difficili dell'emigrazione.

Prima di chiudere queste pagine, desidero inserire un sentito grazie per l'aiuto datoci a: VALERIO SEBASTIANUTTI, ad IVANA SMANIOTTO, a MRS. LEONA GEEVES, a MARIELLA, a ROSALBA, ed a ROBERTO, ed a TUTTI COLORO che ci aiuteranno per la sua diffusione.

Penso inoltre che quanto è stato riportato potrebbe costituire la base di una "Mostra Italiana" particolarmente adatta per il Bi-Centenario, non vi pare?

Anche questo è un modo come un altro per sentirsi utili e giovani tutta la vita anche oltre i 70 anni!!!

DINO GUSTIN.

I WISH TO THANK VALERIO SEBASTIANUTTI-IVANA SMANIOTTO-MRS. LEONA GEEVES-MARIELLA-MY SONS ROSALBA E ROBERTO AND ALL THOSE KIND PERSONS WHO ASSISTED ME IN THIS HARD AND COMPLICATED WORK.

The Authors and Publishers acknowledge with appreciation and thanks any materials that have been reproduced in this book and wish to thank the following publishers of these materials

Bankstown local, Liverpool Advertising, Sydney Morning Herald, Women's Weekly and Daily Telegraph.

INDEX-CHAPTERS INDICE -CAPITOLI

Page

- 1 -Introduction.
- 2 -Introduzione.
- 3 -Message from Ambassador for Italy-Sergio Angeletti.
- 4 -English session.
- 49 -La Fiamma.
- 135-ANFE(Assoc.Naz.Famiglie Emigranti.)
- 163-Radio.
- 196-Microfono Volante.
- 202-Linea diretta(Citta'visitare).
- 216-Le Grandi Firme(Lloyd Triestino-Flotta Lauro-Alitalia-Fiat-Alfa Romeo-Qantas-Comm/wealth Bank-HCF-Coca-Cola).
- 246-Made in Italy.
- 254-I nostri piccoli ascoltatori.
- 258-Hanno collaborato.
- 261-La Radio Etnica.
- 263-Gli Ambasciatori e Consoli che non dimenticheremo.
- 285-Sorella Radio.
- 290-Minifestival.
- 303-Gazzettino-Settegiorni.
- 321-I Padri Cappuccini...
- 325-1956 anno difficile-Un grande Sacerdote di nome Anastasio.
- 329-Gli Scalabrini(I Sacerdoti della emigrazione).
- 333-Societa'di San Paolo(gli operai promozionali della Fede).
- 336-Il Santuario dei Popoli d'Europa(San Benedetto di Smithfield).
- 338-Abbiamo assistito al nascere di Clubs,Associazioni e Sale da ricevimento.
- 344-Ci siamo anche divertiti.
- 347-Il teatro Italiano degli anni difficili.
- 350-Parliamo di poesia.
- 356-La Desiderata.
- 357-I Personaggi della nostra Comunita'.
- 368-A tu per tu con la Storia-Dietro il Porcellino.
- 432-Meritano un libro.
- 437-I Sindaci Italo-Australiani.
- 440-La storia del "Salotto Italiano" di Sydney(Libreria Italiana).
- 442-La squadra di calcio "Garibaldina".
- 444-Il sorriso.
- 445-Storie Umane.
- 453-Gli Eroi senza medaglia.
- 458-La tragedia di Darwin.
- 462-2 bambini venuti dal Sud.
- 467-Non capita tutti i giorni...
- 468-La storia di una poltrona.
- 475-"Marco Polo"secondo.
- 480-Il giorno che sono morto.
- 482-Da Mamma Lena volevano miracoli.
- 489-Si sono fatti dal nulla.
- 549-I nostri Figli: Rosalba e Roberto.
- 567-La nostra presenza in Italia, Australia e nel mondo.
- 573-I nostri artisti.
- 592-Cantanti Italiani.
- 595-Le Famiglie nella nostra grande Famiglia.
- 631-Non li dimenticheremo mai.
- 637-Non e' nata per la politica.
- 639-1984,anno di emozioni.
- 644-L'Eco di Bergamo l'abbraccio di Azzone....
- 655-I primi 40 anni in Italia.
- 673-Partenza per l'Australia.
- 676-Un pensiero di Mamma Lena.
- 677-Testimonianze.
- 679-Un Koala per le mamme Italiane.
- 682-Australiani studenti d'Italiano.
- 683-Testimonianze italiane.
- 691-Le nostre prime Miss.
- 691-L'inventore del semaforo e' Italiano.
- 692-Messaggi Radio da e per l'Italia.
- 694-Lettere di Clubs ed Associazioni.
- 699-Lettere e testimonianze.
- 701-Una Lena che non conosco.
- 702-Il nostro 1968.
- 710-Articolo Fiamma(giovani).
- 711-Museo-Mostra.
- 712-Conclusione.

INDICE NOMINATIVI

- | | | | |
|----------------------------|---------------------------|-----------------------|---------------------------|
| Abignano G. 432 | Bedtoni A.596 | Bonacina G.E.416 | Cencich A.633 |
| Addazi S.686 | Bedtoni L.644 | Brevi 643 | Cerrone N.499 |
| Alberti T.408 | Bedtoni V.649/683 | Buttini B.187/337/345 | Cerizza MR.T.L.585/607 |
| Algeri I.666 | Blasi B.353 | Busatto S.213 | Condello R.C.600 |
| Alfomare Dr.G.(Ministro) | Barbi R.701 | Bruto T.586 | Coco O.M.609 |
| 198-243-278-280 | Bassi R.475 | Bernardi N.S.602 | Commisso C.G.625 |
| Angeletti Dr.S. | Biancucci I.54 | Bombaci R.R.208/614 | Ciani-Cicciari G. 523-632 |
| (Ambasciatore)3-282-284 | Biticchi Dr.P.229 | Bertuletti Prof.G.648 | Ciccinelli G.345 |
| Amos Athos(Giornalista)640 | Bertollini G.303 ecc. | Biasetto-Bisetto 630 | Cantafio A.388 |
| Arlotta F. 519 | Bivi G.691 | Borghi G.490 | Colombi M.355 |
| Arenelli R. 677 | Brivio A.689 | Bondini G.490 | Costanzo E.74/169/433 |
| Alessi M. 679 | Bosio F.211/259 | Carnevali Dr.G. | Costagliola A.221/509 |
| Anastasi A.491 | Bortolin C.G.492-587 | (Console)269/473 | Conti J.491 |
| Agnelli G.490 | Bertolissio P.521 | Canali Dr.P. | Ciuffoncini L.492 |
| Agostini G.688 | Bajutti J.220/433 | Ambasciatore 277/279 | Crosio On.J.1/11/374 |
| Antonazzo U. 599 | Bottalico F.186 | Cardi E.186 | Caprioli L.684 |
| Apra T. 685 | Brandalise 666 | Carrara Comm.A. 640 | Capra Padre Nevio.147/239 |
| Aiello A.G. 611 | Buoncompagni ML.425 | Cammareri D. 542 | Crotti 211 |
| Albano & Romina 592 | Brescia A.491 | Calcagno G.594 | Cenar F.S.243/244 |
| Armani On.A. 599 | Benedetti L.259/378 | Casagrande I.L.E.597 | Chiari W.10/134 |
| Askin R.(Premier)16-18 | Beghe G.7/635 | Casale S.119 | Cunial Arciv.E.28 |
| Associazioni e Clubs 694 | Beretta P.490 | Carniato A.C.600 | Cozza L.110/119 |
| Azzi C.490 | Bernes E.S.487 | Calabro'F. 437 | Ceschiat L.118 |
| | Bamonte A.432 | Cacace A.456 | Chiappini L.492 |
| | Basili F.351 | Cavallaro C. 491 | Cutrone J.R.210/623 |
| | Battistessa F.220/319/361 | Cammareri V.492 | Coreno M.116/351 |
| | Belotti Prof.D.643-648 | Cappelletto V.436 | Crocetta M.R.700 |
| | Breda A.507 | Cardinale 491 | |
| | Belgiorno N.F.358 | Caruso A.M.633 | Dall'Acqua B.709 |
| | Bosi P.386 | Caputo G.A.339/632 | Dal Broi G.439 |
| | Brunetti G.384 | Castorina G.618/691 | Dionigi Arc.A.708 |
| | Bortone R.477 | Cavallaro N.210/575 | Dereani A.64 |
| | Buda C.490 | | De Boos F.190 |

Delle Piane F.(Arena)
66/72/73/88/434
Daniele(il cantante
del disco di Mamma Lena 575
Daneo S.266
Di Mattei Dr.E.
(V.Console)271/272
Dauria(V.Console)281
Da Rin Dr.E.
Ambasciatore 284/403
Dini 582
De Martino G.589
Di Capri B.592
Duria A.491-601
Del Favero R. 117
De Marchi E.O. 619
Di Michiel Dr.P.627
Dinallo C.630
Di Bua J.C.458
Di Mascio R.424
De Martin P.493
Della Cioppa M.491
De Romanis G.492
Di Stefano E.351
De Matteis P.493
Degli Espositi A.355
De Santis F.F.490
Di Gianni A.491

Elliott R.J.(Ministro) 32

Fazio E.490
Fassi M.353-464
Faella M.E.6/469
Fantin C.261
Fabbri Luce 666
Ferragamo S.62
Federici On.M.137 Ecc.
Fioret M.(Ministro)283
Fiumara M.73/151
Fraser M.(P.M.)32
Fornaro G.119
Ferrari J.F.505
Ferrari M.504
Ferlauto G.545
Ferrara L.A.605
Fiorelli V.396
Fimmano J.588
Fisher J.682
Fiorentin B.491
Fiaschi T.F.368
Fuda M.492
Fin G.491
Fontana V.517
Furlan L.B.494
Fragiacomo G.491
Fraumeni F.45/259
Frezza P.588
Forte C.490
Funari G.220/233/259
Funi A.G.673

Galbally Avv.93
Garis P.490
Galletta G.632
Galvani J.241-632
Gandolfo G.681
Galasso E.538
Gambaccini A.492
Gattellari R.8/10
Gerli Q.A.617
Gimondo D.594
Germano A.582
Giribaldi E.594
Giavotto E.631
Giuffrè A.633
Giannetti A.490
Gentile D.229/259
Genco P.470
Geeves P.398
Ginetti G.210/580
Gilroy Card.N.J.27
Gigli S.174
Ghio 666
Grassby On.A.3
Greiner On.N.46
Giordano A.402
Gemo G.492
Gonano A.A.612
Gordon B.679
Genova P.679
Grati U.M.625
Grasso T.586
Guarino G.234-235
Guarino R.594

Heffron R.G.(Premier)5
Henderson B.577
Huntley H.R.7

Italiano M.352
Iglesias J.680
Ireland A.29

Jelich V.491

Lanza A.(Tinaglia) 646
Labbozzetta M.F.610
Labbozzetta F.427-491
Labbozzetta T.434
Lauro A.G.224
Lauriola M.R.382
Lapaine G.383
La Vecchia A.451
Lamberto C.474-699
Latilla G.667
Lazzarino F.687
Laws J.20
Lenzi C.683
Licata V.532
Liviana 581
Leonardi G.S.626
Lo Sapio M.446
Lizier R.471
Loca R.G.527
Lombardini A.490
Longhi G.645
Locatelli S.648
Lollobrigida G.681
Luce D.174
Lucchina E.664
Luise V.O.599

Mead L.258
Mahon J.258
Majoli Dr.G.(Ambasc.)
773/275/316
Mancuso J.184
Macdougall J.20
Macphée L.(Ministro)367
Maher On.M.46
Mckellar M.J.R.(Ministro) 30
Mathis Dr.A(console)281
Mazzarini Dr.P.248
Menzies R.G.(P.M.)4
Memmo Dr.A.(Console)263/282
Marano C.196
Marcuzzi G.196
Mantovani Br.L.242
Marchiori G.115
Maniscalco P.492
Mancini A.351
May F.370
Marena A.T.224/375
Marena F.376
Marchetto L.E.676/421
Maniaci R.438
Marson L.510
Marrone A.491
Martini M.579
Mazzoleni Rag.M.648
Manara G.678
Maffei R.260
Majatico S.586
Melograna R.490
Mongelli Dr.A.708
Merenda F.684
Menduni F.G.535
Morelli S.643
Monticciolo G.529
Modolo G.537
Modugno D.378/431
Montano E.207/Anfe Ecc.
Moscatelli Cap.M.171 ecc.
Morizzi D.130
Morizzi j.183
Montagna G.130/133
Migliucci A.187
Mignacca Prof.190
Morandi G.188/592
Morelli F.596
Mori A.188/592
Mustaca R.585
Musumeci F.P.614
Migliavacca A.M.490
Mura M.413
Mezzapica A.492

Navarra F.628
Navarra R.629
Napoletano Dr.G.271
Natali Dr.G.(Console)162/274/276
Nicola I.666
Nicolosi F.R.614
Neimic L.664
Noiosi F.T.512-633
Nobili 581
Nova N.(Pagliaro) 579

Olivieri F.438
Orlando G.492
Opperman On.H.6
Oliva On.G.132/270
O'Keefe J.577
Orsenigo L.210
Oriolo MG.(EPT)232
Ottavio V.692

Pandolfi M.F(Ministro)641
Pascoli M.44
Prato Dr.E(Ambasc.)265/267
Patelli D.598
Peresson M.119
Palumbo T.259-407
Pagnin M.260
Panizzutti F.530
Patane J.210/584
Papetti F.664
Pavan G.N.601
Paciullo On.G.437
Parigi G.460
Paolini S.486
Pagano G.492
Pagano C.S.604
Paoletti A.350 Ecc.
Pace F.587
Palazzolo S.689
Pellegrino R.576
Pirrelli J.G.583
Pimpini E.(giornalista)345
Pisano M.M.613
Papallo Avv.N.432
Pellarini L.L.395
Pirelli G.B.490
Pisanu M.208/699
Pilat L.593
Pontello E.600
Polizzi G.618
Piccolo M.629
Pizzutti N.E.630
Pofferi G.490
Properzi P.620
Portale J.582
Principe Prof.G.678
Proietti N.534
Prossimo E.M.684
Pujatti R.J.606

Raiti G.536
Rametta G.260
Ramondini A.T.636
Rando G.380
Rapattoni P.492
Renzi M.631
Resil S.490
Rigano R.594
Ricky D.587
Ridolfi A.685
Robards B.706
Romano P.544
Rizzo L.577
Robin & Ross 594
Romeo R.615
Richetti W.455
Rodriguez C.490
Rosato O.119
Roden Cutler (Sir)
(Governatore)
Rottaro V.657/660
Ruberto E.F.453/546

Sada A.490
Salteri R.404
Sassi A.N.211/295/682
Santucci 709
Salmeri M.586
Savina C.(Maestro)671
Savino G.593
Scantamburlo M.675
Scalici Dr.G(Console)284
Scardinale G.707
Scarselletta R.260
Scali N.501
Sebastianutti V.M.620
Sburlatti R.223/687
Sebastiani Dr.L.(Console)266
Snedden On R.13
Storchi (Ministro)283
Stone J.186
Saragat On.G.(Presidente)13 Ecc.
Scucchi A.73
Silver E.45
Silvestri P.114
Scomparin G.119
Schinazzi G.632
Schirru P.260
Smith F.45/258
Simple F.258
Spinelli R.680
Smaniotto I.M.704
Spighi Rev.S.692
Spada G.492
Sbisa G.492
Strano L.350
SanGiusto C.592
Superina G.629
Somma V.492
Sokoloff T.633
Spagnoli L.490
Suor Gelsomina 448

Sereni L.466
Simonelli D.212/405
Sonego B.491
Stanich V.R.420
Tagliapietra H.L.259
Taggini S.190/236
Tedeschi Dr.S(Console)280
Teti Avv.F.678
Testa A.540
Tajoli L.592
Trigonnis J.260
Tomac V.W.578-628
Tassini M.M.603/675
Tava B.493
Tommasini Dr.M.232
Tornari A.130
Tonitto G.514
Totaro P.492
Torresan B.S.612
Tedeschi R.372-632
Traversi Dr.F.232
Trabucchi On.G.(Ministro)283
Tripolone G.M.493
Tropiano V.493
Tristano A.408Del Favero R.117

Unsworth B.(Premier)46

Valenti G.693
Valentino F.588
Vecellio S.250/699
Volona A.P.688
Volpe S.M.548
Venturini B.592
Vignandel D.467
Volpato G.400
Villa C.428
Ventura S.493
Ventolini D.525
Venturini Prof.R.392

Zammit P.R.47
Zanchi I.662
Zaccariotto C.435
Zadro D.131
Zammit J.25-426
Zanardo N.491
Zampatti C.497
Zeroni G.390
Zilioli D.631
Zec I.A.622
Zotti L.580
Zorec A.260
Zumbo C.679

Kearns On.N.24/634
Kernot F.492
Klugman On.(MP)37

Waterman EW.Q.188
Watsons T.414
Whitlam G.(P.M.)18
Wran N.K.(Premier)33

Molti altri nominativi
non elencati sono
inclusi nei vari
capitoli

MESSAGE FROM AMBASSADOR FOR ITALY
SERGIO ANGELETTI.
CANBERRA.

The history of Italian migration in all Continents, a history of heroism, sacrifice, hard work and achievement, is rarely confronted by its historical sources. Certain periods of history which are fundamental to the better understanding of subsequent events, often lack the more authentic and precise testimonials, those of the direct protagonists.

It is an inheritance of facts, information, appreciation and appraisal which is frequently lost in as much as those people who have acted, for variety of reasons, are unable to pass on their experiences.

It is thus with real pleasure, to which I add a most fervid thanks to the author, that I view the publication of this book, which has gathered news, facts and documents regarding the social activities carried out in more than 28 years of life in Australia by Italians who migrated to this land, by DINO GUSTIN and his wife, LENA, better known to all as MAMMA LENA.

Sergio Angeletti
Ambassador for Italy.

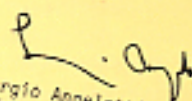


AMBASCIATORE D'ITALIA

CANBERRA

La storia dell'emigrazione italiana in tutti i Continenti, storia di eroismi, di sacrifici, di duro lavoro, di affermazioni, si trova non di rado a far fronte al problema delle fonti. Di periodi spesso fondamentali per una migliore comprensione degli eventi successivi molte volte mancano le testimonianze più precise, quelle dei diretti interessati. E' un patrimonio di dati, di informazioni, di apprezzamenti, di valutazioni, che spesso viene a perdersi, in quanto coloro che hanno operato per le ragioni più diverse non riescono a tramandare le loro esperienze.

E' quindi con vero piacere, al quale aggiungo un fervido ringraziamento per l'autore, che vedo la pubblicazione di questo volume, che raccoglie notizie, dati e documenti in merito alle attività sociali svolte in 28 anni di vita in Australia a favore degli italiani trasferiti in questa terra da Dino Gustin e dalla sua sposa Lena Gustin, a tutti meglio nota come Mamma Lena.


Sergio Angeletti
Ambasciatore d'Italia